

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI FORNITURA DI PRODOTTI E DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI RETI LOCALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 26 LEGGE N. 488/1999 E S.M.I. E DELL'ART. 58 LEGGE N. 388/2000 – EDIZIONE 8

ID 2223



SOMMARIO

SOMMARIO	2
1. PREMESSE	4
2. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
2.1 IL SISTEMA TELEMATICO DI NEGOZIAZIONE	5
2.2 DOTAZIONI TECNICHE	7
2.3 IDENTIFICAZIONE	7
2.4 GESTORE DEL SISTEMA	8
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
3.1 DOCUMENTI DI GARA	8
3.2 CHIARIMENTI	9
3.3 COMUNICAZIONI	9
4. OGGETTO DELLA CONVENZIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	10
4.1 VERIFICHE ISPETTIVE	22
4.2 DURATA	22
4.3 OPZIONI E RINNOVI	22
4.4 REVISIONE DEI PREZZI	23
4.5 FASCICOLO VIRTUALE OPERATORE ECONOMICO ISTITUITO PRESSO LA BANCA DATI ANAC	23
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	23
6. REQUISITI GENERALI	24
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	26
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	27
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	27
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	28
7.4 REQUISITI IN CASO DI PARTECIPAZIONE A PIÙ LOTTI	30
7.5 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	30
7.6 INDICAZIONI PER I CONSORZI	31
8. AVVALIMENTO	31
9. SUBAPPALTO	32
10. GARANZIA PROVVISORIA	33
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	35
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	35
12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	36
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	38
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	38
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, DICHIARAZIONI INTEGRATIVE ED EVENTUALE PROCURA	39
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)	41
14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE	42
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	42
14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	43
14.6 DOCUMENTAZIONE A CORREDO	44
15. OFFERTA TECNICA	45
15.1 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI ED EVENTUALE FUORI PRODUZIONE IN CORSO DI PROCEDURA	47
16. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA	48



17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	50
17.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	50
17.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	78
17.3	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	80
18.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	81
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	81
20.	APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	81
21.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	82
21 BIS.	VERIFICA TECNICA	83
22.	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	85
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	85
23.1	DOCUMENTI PER LA STIPULA	87
23.2	GARANZIA DEFINITIVA	88
23.3	POLIZZA ASSICURATIVA	91
24.	ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	92
25.	CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	92
26.	ACCESSO AGLI ATTI.....	92
27.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	93
28.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	93



DISCIPLINARE DI GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONVENZIONE AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI PRODOTTI E DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI RETI LOCALI E DEI SERVIZI CONNESSI ED OPZIONALI, SUDDIVISA IN DUE LOTTI.

1. PREMESSE

Con determina a contrarre del 25/01/2023, Consip S.p.A. a socio unico (di seguito per brevità anche Consip) per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai sensi dell’art. 26 della l. n. 488/1999 e s.m.i. e dell’art. 58 L. n. 388 del 2000, ha deliberato di bandire una gara per l’affidamento di una Convenzione avente ad oggetto la fornitura di prodotti, servizi e lavori per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le Pubbliche Amministrazioni quali definite ai sensi dell’art. 1 del D.lgs. n. 165/2001, nonché degli altri soggetti legittimati ad utilizzare la Convenzione ai sensi della normativa vigente (di seguito per brevità Amministrazioni).

Trattasi di appalto misto di forniture, servizi e lavori ai sensi dell’art. 28, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 e le forniture costituiscono l’oggetto principale del contratto; secondo quanto previsto dalla norma in questione: *“L’operatore economico che concorre alla procedura di affidamento di un contratto misto deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal presente codice per ciascuna prestazione di lavori, servizi, forniture prevista dal contratto”*. In ragione della connessione funzionale tra le diverse prestazioni, ai sensi del comma 5 del citato art. 28 è bandito un appalto unico.

È richiesto che il Fornitore osservi, per quanto applicabili in relazione all’oggetto dei singoli ordinativi di fornitura, le prescrizioni di cui ai CAM «Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici».

Inoltre, trovano applicazione i criteri relativi al principio “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all’art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 così come declinato nella circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 della RGS ovvero concordato con la medesima.

La presente iniziativa è stata oggetto di Avviso di Preinformazione pubblicato su GUUE n. S-239 del 12-12-2022. Rispetto a quanto pubblicato in sede di Avviso di preinformazione sono state apportate alcune modifiche. Di tali modifiche viene data opportuna evidenza nei documenti di riferimento.

Circa il presente documento, rispetto all’Allegato alla Preinformazione si segnala in particolare che:

- relativamente ai requisiti di partecipazione, sono state introdotte precisazioni in ordine al possesso degli stessi da parte degli operatori economici;
- relativamente al requisito inerente il fatturato specifico, è stato meglio chiarito l’ambito di riferimento;
- relativamente ai professionisti (persone fisiche) incaricati dell’espletamento della progettazione di cui ai singoli ordinativi di fornitura che la prevedano, si veda il par. 14.6.

Dette modifiche sono evidenziate in giallo.

Ai sensi dell’articolo 58 del D.lgs. 50/2016 (di seguito per brevità anche Codice), la presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito, anche Sistema) accessibile all’indirizzo www.acquistinretepa.it e conforme alle prescrizioni dell’articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

La procedura si svolge, inoltre, ai sensi dell’**art. 133, comma 8**, del Codice.

Il luogo di svolgimento della fornitura sono le sedi delle Pubbliche Amministrazioni sull’intero territorio nazionale, codice NUTS: IT

lotto 1 CIG 95436927C7

lotto 2 CIG 9543706356



Commissione a carico del Fornitore ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.11.2012.

Ai sensi del D.M. 23.11.2012 attuativo di quanto disposto dall'art. 1, comma 453, della legge 27.12.2006 n. 296, l'aggiudicatario della Convenzione è tenuto a versare alla Consip S.p.A. una commissione pari al 1% da calcolarsi sul valore, al netto dell'IVA, del fatturato realizzato con riferimento agli acquisti effettuati dalle pubbliche amministrazioni deleganti.

La presente iniziativa è finalizzata alla stipula di una Convenzione in cui le Amministrazioni contraenti potranno emettere anche Ordinativi di Fornitura afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC.

Qualora l'Amministrazione contraente rientri tra i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 133/2019 e l'oggetto del proprio ordinativo di fornitura sia destinato a essere impiegato sulle reti, sui sistemi informativi e per l'espletamento dei servizi informatici di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), della medesima legge, l'ordinativo di fornitura dovrà essere emesso nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 6, della stessa.

Il Responsabile del procedimento è Marco Paccariè, ferma restando l'applicazione dell'art. 31, comma 10, del Codice. Il Responsabile individuato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, ai soli fini di quanto previsto nella legge medesima, è Patrizia Bramini.

Resta ferma la competenza delle singole Amministrazioni contraenti in ordine alla nomina del responsabile del procedimento e del direttore dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 e 101 del Codice, relativamente al singolo contratto di fornitura.

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

2.1 IL SISTEMA TELEMATICO DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente previsto in maniera espressa, attraverso l'utilizzo del Sistema. Il funzionamento del Sistema avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS-Electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo del Sistema.



La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione".

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al punto I.1 del Bando di gara, nella sezione dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Il Sistema garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. Il Sistema è realizzato con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Regole del sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione" che costituisce parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegato e consultabile sul sito [acquistinretepa.it](https://www.acquistinretepa.it) > chi siamo > come funziona al seguente link: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona.html

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.



In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

2.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Regole del sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo del Sistema.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo, nonché delle specifiche credenziali rilasciate in sede di registrazione al Sistema;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82 / 05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere, previa apposita Registrazione, al Sistema.

La Registrazione deve essere necessariamente effettuata da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di



presentazione dell'offerta e non in quella di registrazione. La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. All'esito della Registrazione viene rilasciata al soggetto che ne ha fatto richiesta una userid e una password (d'ora innanzi anche "account"). L'account è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

L'account creato in sede di registrazione è necessario, fermo quanto successivamente specificato, ai fini dell'identificazione per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico registrato. L'identificazione può avvenire alternativamente o congiuntamente:

1. mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
2. tramite l'account rilasciato in fase di registrazione;
3. mediante una o più delle seguenti modalità di identificazione digitale: carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it.

2.4 GESTORE DEL SISTEMA

Per la presente procedura, la Consip S.p.A., in qualità di stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice, si avvale, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare e relativi allegati:
 - a) Allegato n. 1 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
 - b) Allegato n. 2 - Documento di gara unico europeo (DGUE);



- c) Allegato n. 3 - Dichiarazione di ammissione al concordato preventivo;
 - d) Allegato n. 4 - Dichiarazione di avvalimento;
 - e) Allegato n. 5 - Tabella calcolo riduzione Garanzia Provvisoria;
 - f) Allegato n. 6 - Tabelle di Offerta Tecnica;
 - g) Allegato n. 7 - Dichiarazione Domicilio, altre informazioni e conflitto di interessi;
 - h) Allegato n. 8 - Facsimile dichiarazioni titolare effettivo;
 - i) Allegato n. 9 - Facsimile dichiarazione familiari conviventi;
 - j) Allegato n. 10 - Facsimile dichiarazione DPCM n. 187/1991;
 - k) Allegato n. 11 - Facsimile di garanzie per la stipula della Convenzione;
 - l) Allegato n. 12 - Condizioni di Assicurazione;
 - m) Allegato n. 13 - Documento di valutazione dei rischi da interferenze;
- 3) Capitolato Tecnico;
- 4) Condizioni Generali, Schema di Convenzione e relativi allegati:
- a) Allegato A allo schema di Convenzione, "Flusso dati per le commissioni a carico del fornitore"
 - b) Allegato B allo schema di Convenzione, "Facsimile atto di nomina responsabile del trattamento dei dati";
- 5) Regole Sistema di e-Procurement, pubblicate sul sito [acquistinretepa.it](https://www.acquistinretepa.it)>chi siamo>come funziona al seguente link:
https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona.html
- 6) Patto di integrità.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sui siti di cui al punto I.1 del Bando di gara.

3.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 12 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sui siti di cui al punto I.1 del Bando di gara.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite il Sistema e sono accessibili nell'apposita "Area comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipula del contratto con l'aggiudicatario, avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso il Sistema e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui al paragrafo 21, avvengono presso il Sistema (area Comunicazioni).

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.



In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. OGGETTO DELLA CONVENZIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'affidamento è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 1

Numero Lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
1	Fornitura di prodotti e di servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le Pubbliche Amministrazioni Centrali	95436927C7	€ 326.000.000,00
2	Fornitura di prodotti e di servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le Pubbliche Amministrazioni Locali	9543706356	€ 217.000.000,00

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Tabella n. 2

Descrizione prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo Lotto 1	Importo Lotto 2
Fornitura di switch, prodotti SD-WAN, prodotti per l'accesso wireless e gruppi di continuità con relativa installazione e configurazione. Fornitura e posa di materiali di cablaggio e opere accessorie, funzionali e strumentali alla fornitura per la realizzazione di cablaggi strutturati. Servizi di definizione del piano di esecuzione e del progetto, monitoraggio e gestione della rete, assistenza al collaudo, supporto specialistico al disegno e configurazione della rete SD-WAN. Servizi di assistenza e manutenzione sulle forniture acquistate in convenzione, manutenzione delle PDL (Postazioni Di Lavoro), ritiro e smaltimento del materiale obsoleto (RAEE).	32410000-0 32415000-5 32421000-0 32581100-0 32420000-3 32581000-9 32510000-1 48781000-6 51611100-9 71356200-0 50312600-1 71356300-1 51000000-9 71323100-9 71323200-0	P	€ 326.000.000,00	€ 217.000.000,00
Importo totale a base d'asta			€ 543.000.000,00	

I prezzi unitari a base d'asta e le relative quantità stimate sono riportati nella sottostante tabella.



Si evidenzia che relativamente alle sezioni 2 (switch), 3 (prodotti sd-wan) e 4 (apparati wireless) della tabella sottostante dovranno essere offerti prodotti per una pluralità di brand (rispettivamente 5 brand per gli switch, 3 per i prodotti SD-WAN e 3 per i prodotti wireless), secondo le regole dettagliatamente descritte nel Capitolato tecnico; si evidenzia altresì che, come indicato più avanti ai par. 16 e 17.2, dovranno essere offerti prezzi per i singoli prodotti di ciascun brand. I prezzi unitari a base d'asta relativi alle voci di offerta incluse nelle suddette sezioni e indicati nella successiva tabella, sono da riferirsi alla media aritmetica dei prezzi offerti relativamente a ciascun brand offerto, come meglio precisato ai citati par. 16 e 17.2 del presente Disciplinare.

Si rimanda allo stesso paragrafo per quanto riguarda la definizione della Soglia di Riferimento dei prezzi per i servizi di installazione.

Tabella n. 3

ID	SEZIONE 1 - CABLAGGIO STRUTTURATO	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	SOGLIA DI RIFERIMENTO PREZZO SERVIZIO INSTALLAZIONE	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 1	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 2
1	Armadi a rack - Armadio rack 19" da 12U, profondo 600mm, di larghezza 600mm [Euro ad armadio]	€ 277,46		194	1.721
2	Armadi a rack - Armadio rack 19" da 15U, profondo 600mm, di larghezza 600mm [Euro ad armadio]	€ 416,18		161	1.097
3	Armadi a rack - Armadio rack 19" da 20U, profondo 600mm, di larghezza 600mm [Euro ad armadio]	€ 485,55		138	486
4	Armadi a rack - Armadio rack 19" da 15U, profondo 600mm, di larghezza 800mm [Euro ad armadio]	€ 335,24		101	288
5	Armadi a rack - Armadio rack 19" da 20U, profondo 600mm, di larghezza 800mm [Euro ad armadio]	€ 402,30		180	331
6	Armadi a rack - Armadio rack 19" da 33U, profondo 600mm, di larghezza 800mm [Euro ad armadio]	€ 603,43		346	446
7	Armadi a rack - Armadio rack 19" da 33U, profondo 800mm, di larghezza 800mm [Euro ad armadio]	€ 738,02		477	514
8	Armadi a rack - Armadio rack 19" da 42U, profondo 800mm, di larghezza 800mm [Euro ad armadio]	€ 939,29		2.140	988
9	Armadi a rack - Armadio rack 19" da 33U, profondo 1000mm, di larghezza 800mm [Euro ad armadio]	€ 800,96		38	15
10	Armadi a rack - Armadio rack 19" da 42U, profondo 1000mm, di larghezza 800mm [Euro ad armadio]	€ 1.019,41		371	370
11	Armadi a rack - Armadio rack 19" da 47U, profondo 1000mm, di larghezza 800mm [Euro ad armadio]	€ 1.140,76		225	61



12	Armadi a rack - Armadio rack 19" da 47U, profondo 1200mm, di larghezza 800mm [Euro ad armadio]	€ 1.476,07		79	137
13	Armadi a rack - Gruppo di ventilazione a tetto [Euro ad unità]	€ 75,58		4.044	5.200
14	Armadi a rack - Guida patch orizzontale altezza 1U [Euro ad unità]	€ 8,81		38.141	33.726
15	Armadi a rack - Ripiano fisso [Euro ad unità]	€ 22,11		3.597	7.465
16	Armadi a rack - tetto con spazzole per ingresso cavi [Euro ad unità]	€ 78,04		3.279	4.005
17	Cavi in rame - Cavo UTP cat.6, 100Ohm classe B2ca [Euro al metro fornitura]	€ 0,99		5.528.637	5.948.738
18	Cavi in rame - Cavo S/FTP cat.6, 100Ohm classe B2ca [Euro al metro fornitura]	€ 1,73		567.535	51.166
19	Cavi in rame - Cavo UTP cat.6A, 100Ohm classe B2ca [Euro al metro fornitura]	€ 1,35		1.009.085	838.484
20	Cavi in rame - Cavo S/FTP cat.6A, 100Ohm classe B2ca [Euro al metro fornitura]	€ 1,81		109.299	22.960
21	Cavi in rame - Cavo UTP cat.6, 100Ohm classe Cca [Euro al metro fornitura]	€ 0,72		18.087.197	8.750.855
22	Cavi in rame - Cavo S/FTP cat.6, 100Ohm classe Cca [Euro al metro fornitura]	€ 1,29		33.359	73.933
23	Cavi in rame - Cavo UTP cat.6A, 100Ohm classe Cca [Euro al metro fornitura]	€ 1,07		1.200.600	1.387.961
24	Cavi in rame - Cavo S/FTP cat.6A, 100Ohm classe Cca [Euro al metro fornitura]	€ 1,55		6.625	314.822
25	Installazione Cavi in rame - Cavi UTP e Cavi S/FTP (cat.6 e cat.6A) [Euro al metro installazione]		€ 0,72	25.940.453	16.087.104
26	Cavi in fibra - cavo multimodale 50/125 micron OM3, 4 fibre classe B2ca [Euro al metro fornitura]	€ 1,61		1	2.561
27	Cavi in fibra - cavo multimodale 50/125 micron OM3, 8 fibre classe B2ca [Euro al metro fornitura]	€ 2,17		1	15.258
28	Cavi in fibra - cavo multimodale 50/125 micron OM3, 12 fibre classe B2ca [Euro al metro fornitura]	€ 5,10		2.467	11.880
29	Cavi in fibra - cavo multimodale 50/125 micron OM4, 4 fibre classe B2ca [Euro al metro fornitura]	€ 2,03		21.755	67.693
30	Cavi in fibra - cavo multimodale 50/125 micron OM4, 8 fibre classe B2ca [Euro al metro fornitura]	€ 3,81		407.934	269.370
31	Cavi in fibra - cavo multimodale 50/125 micron OM4, 12 fibre classe B2ca [Euro al metro fornitura]	€ 8,02		626.245	144.789



32	Cavi in fibra - cavo monomodale 9/125 micron OS2, 4 fibre classe B2ca [Euro al metro fornitura]	€ 1,24		1	3.872
33	Cavi in fibra - cavo monomodale 9/125 micron OS2, 8 fibre classe B2ca [Euro al metro fornitura]	€ 1,37		95.307	20.248
34	Cavi in fibra - cavo monomodale 9/125 micron OS2, 12 fibre classe B2ca [Euro al metro fornitura]	€ 4,15		736.958	172.172
35	Cavi in fibra - cavo multimodale 50/125 micron OM3, 4 fibre classe Eca [Euro al metro fornitura]	€ 0,91		6.862	2.909
36	Cavi in fibra - cavo multimodale 50/125 micron OM3, 8 fibre classe Eca [Euro al metro fornitura]	€ 1,43		1.638	1.226
37	Cavi in fibra - cavo multimodale 50/125 micron OM3, 12 fibre classe Eca [Euro al metro fornitura]	€ 3,48		737	4.956
38	Cavi in fibra - cavo multimodale 50/125 micron OM4, 4 fibre classe Eca [Euro al metro fornitura]	€ 1,31		58.282	8.035
39	Cavi in fibra - cavo multimodale 50/125 micron OM4, 8 fibre classe Eca [Euro al metro fornitura]	€ 2,16		18.291	7.321
40	Cavi in fibra - cavo multimodale 50/125 micron OM4, 12 fibre classe Eca [Euro al metro fornitura]	€ 5,46		64.744	88.611
41	Cavi in fibra - cavo monomodale 9/125 micron OS2, 4 fibre classe Eca [Euro al metro fornitura]	€ 0,46		11.236	2.888
42	Cavi in fibra - cavo monomodale 9/125 micron OS2, 8 fibre classe Eca [Euro al metro fornitura]	€ 0,56		8.142	1.056
43	Cavi in fibra - cavo monomodale 9/125 micron OS2, 12 fibre classe Eca [Euro al metro fornitura]	€ 2,83		46.553	50.992
44	Installazione Cavi in fibra - Cavi in fibra multimodale 50/125 e cavi in fibra monomodale 9/125 non armato [Euro al metro installazione]		€ 0,96	1.870.508	725.010
45	Cavi in fibra - cavo multimodale 50/125 micron OM3, 12 fibre, armato [Euro al metro fornitura]	€ 2,42		21.797	756
46	Cavi in fibra - cavo multimodale 50/125 micron OM4, 12 fibre, armato [Euro al metro fornitura]	€ 3,55		94.433	15.185
47	Cavi in fibra - cavo monomodale 9/125 micron OS2, 8 fibre, armato [Euro al metro fornitura]	€ 2,04		11.548	21.350



48	Cavi in fibra - cavo monomodale 9/125 micron OS2, 12 fibre, armato [Euro al metro fornitura]	€ 2,24		153.076	23.753
49	Cavi in fibra - cavo monomodale 9/125 micron OS2, 24 fibre, armato [Euro al metro fornitura]	€ 3,17		12.893	70.018
50	Installazione Cavi in fibra - Cavi in fibra armato [Euro al metro installazione]		€ 1,16	276.215	130.583
51	Installazione Cavi in fibra - Cavi trunk di lunghezza superiore a 30 metri [Euro al metro installazione]		€ 0,57	896.524	431.263
52	Connettore ottico - Connettore fibra ottica MTP 50/125 micron OM3 e OM4 [Euro ad unità]	€ 58,53		5.280	5.728
53	Connettore ottico - Connettore fibra ottica MTP 9/125 micron OS2 [Euro ad unità]	€ 69,63		382	853
54	Patch cord rame - U/UTP Cat. 6 lunghezza 1 metro [Euro ad unità]	€ 4,33		792.529	615.264
55	Patch cord rame - S/FTP Cat. 6 lunghezza 1 metro [Euro ad unità]	€ 8,87		9.605	43.130
56	Patch cord rame - S/FTP Cat. 6A lunghezza 1 metro [Euro ad unità]	€ 10,48		38.864	44.427
57	Bretella in fibra ottica - multimodale OM3 SC-SC lunghezza 1 metro [Euro ad unità]	€ 9,06		8.664	19.931
58	Bretella in fibra ottica - multimodale OM4 SC-SC lunghezza 1 metro [Euro ad unità]	€ 9,78		367.330	140.853
59	Bretella in fibra ottica - monomodale OS2 SC-SC lunghezza 1 metro [Euro ad unità]	€ 10,63		84.262	47.288
60	Prese e scatole - Piastrine per l'installazione su scatole UNI503 da esterno, da incasso o su facciata di torretta a pavimento complete di modulo con 2 RJ45 di cat. 6 UTP, cornice per UNI503 e cestello, e relative scatole [Euro ad unità fornitura]	€ 7,66		143.462	111.441
61	Prese e scatole - Piastrine per l'installazione su scatole UNI503 da esterno, da incasso o su facciata di torretta a pavimento complete di modulo con 3 RJ45 di cat. 6 UTP, cornice per UNI503 e cestello, e relative scatole [Euro ad unità fornitura]	€ 10,50		16.818	5.672
62	Prese e scatole - Piastrine per l'installazione su scatole UNI503 da esterno, da incasso o su facciata di torretta a pavimento complete di modulo con 2 RJ45 di cat. 6 FTP, cornice per UNI503 e cestello, e relative scatole [Euro ad unità fornitura]	€ 11,80		539	2.055
63	Prese e scatole - Piastrine per l'installazione su scatole UNI503 da esterno, da incasso o su facciata di torretta a pavimento complete	€ 16,80		1.858	44



	di modulo con 3 RJ45 di cat. 6 FTP, cornice per UNI503 e cestello, e relative scatole [Euro ad unità fornitura]				
64	Prese e scatole - Piastrine per l'installazione su scatole UNI503 da esterno, da incasso o su facciata di torretta a pavimento complete di modulo con 2 RJ45 di cat. 6A UTP, cornice per UNI503 e cestello, e relative scatole [Euro ad unità fornitura]	€ 9,22		11.974	9.833
65	Prese e scatole - Piastrine per l'installazione su scatole UNI503 da esterno, da incasso o su facciata di torretta a pavimento complete di modulo con 3 RJ45 di cat. 6A UTP, cornice per UNI503 e cestello, e relative scatole [Euro ad unità fornitura]	€ 12,83		1.539	1.473
66	Prese e scatole - Piastrine per l'installazione su scatole UNI503 da esterno, da incasso o su facciata di torretta a pavimento complete di modulo con 2 RJ45 di cat. 6A FTP, cornice per UNI503 e cestello, e relative scatole [Euro ad unità fornitura]	€ 13,78		241	1.922
67	Prese e scatole - Piastrine per l'installazione su scatole UNI503 da esterno, da incasso o su facciata di torretta a pavimento complete di modulo con 3 RJ45 di cat. 6A FTP, cornice per UNI503 e cestello, e relative scatole [Euro ad unità fornitura]	€ 19,76		1.158	862
68	Installazione Prese e scatole - Piastrine con 2 e 3 connettori, UTP e FTP, cat.6 e cat.6A [Euro ad unità installazione]		€ 30,30	174.217	130.050
69	Patch Panel e accessori in rame - Patch panel altezza 1 U non schermato, di tipo precaricato, equipaggiato con 24 porte RJ45 di cat. 6, per cavi UTP cat. 6 [Euro ad unità fornitura]	€ 105,39		17.380	16.753
70	Patch Panel e accessori in rame - Patch panel altezza 1 U schermato, di tipo precaricato, equipaggiato con 24 porte RJ45 di cat. 6, per cavi FTP cat. 6 [Euro ad unità fornitura]	€ 154,28		530	291
71	Patch Panel e accessori in rame - Patch panel altezza 1 U non schermato, di tipo precaricato, equipaggiato con 24 porte RJ45 di cat. 6A, per cavi UTP cat. 6A [Euro ad unità fornitura]	€ 124,12		1.776	2.040
72	Patch Panel e accessori in rame - Patch panel altezza 1 U schermato, di tipo precaricato, equipaggiato con 24 porte RJ45 di cat. 6A, per cavi FTP cat. 6A [Euro ad unità fornitura]	€ 178,05		44	309



73	Installazione Patch Panel e accessori in rame - Patch panel in rame [Euro ad unità installazione]		€ 21,65	19.056	18.822
74	Patch Panel e accessori in fibra - Patch panel ottico OM3 e OM4 precaricato con 24 LC duplex, standard 19" altezza 1 RU [Euro ad unità fornitura]	€ 120,24		7.495	4.297
75	Patch Panel e accessori in fibra - Patch panel ottico OM3 e OM4 precaricato con 24 SC duplex, standard 19" altezza 1 RU [Euro ad unità fornitura]	€ 98,49		67	524
76	Patch Panel e accessori in fibra - Patch panel ottico monomodale OS2 precaricato con 24 LC duplex, standard 19" altezza 1 RU [Euro ad unità fornitura]	€ 210,05		2.627	1.067
77	Patch Panel e accessori in fibra - Patch panel ottico monomodale OS2 precaricato con 24 SC duplex, standard 19" altezza 1 RU [Euro ad unità fornitura]	€ 130,96		188	599
78	Installazione Patch Panel e accessori in fibra - Patch panel in fibra [Euro ad unità installazione]		€ 21,65	9.907	6.574
79	Patch Panel e accessori in fibra - Cassetto ottico OM3 2 x MTP - LC per almeno 24 fibre [Euro ad unità fornitura]	€ 411,74		1	127
80	Patch Panel e accessori in fibra - Cassetto ottico OM4 2 x MTP - LC per almeno 24 fibre [Euro ad unità fornitura]	€ 475,58		1.749	1.720
81	Patch Panel e accessori in fibra - Cassetto ottico OS2 2 x MTP - LC per almeno 24 fibre [Euro ad unità fornitura]	€ 499,69		1.126	366
82	Patch Panel e accessori in fibra - Chassis da 1 RU per contenimento Cassetti ottici MTP-LC. Gli chassis devono poter ospitare cassette MTP-LC (dello stesso tipo di quelli richiesti) in modo da poter contenere almeno 144 fibre per RU [Euro ad unità fornitura]	€ 204,95		843	623
83	Patch Panel e accessori in fibra - Cassetto ottico equipaggiato con 12 bussole MTP in ingresso e 12 bussole MTP in uscita [Euro ad unità fornitura]	€ 238,75		53	27
84	Installazione Patch Panel e accessori in fibra - Cassetti Ottici (OM3 2xMTP-LC, OM4 2xMTP-LC, OS2 2xMTP-LC, 12xMTP-MTP) e relativi chassis [Euro ad unità installazione]		€ 7,15	934	2.644
85	Patch Panel e accessori in fibra - Pigtail in fibra ottica, LC, 50/125 µm, OM3, 1 metro [Euro ad unità fornitura]	€ 7,80		3.777	3.088



86	Patch Panel e accessori in fibra - Pigtail in fibra ottica, SC, 50/125 µm, OM3, 1 metro [Euro ad unità fornitura]	€ 2,55		364	1.742
87	Patch Panel e accessori in fibra - Pigtail in fibra ottica, LC, 50/125 µm, OM4, 1 metro [Euro ad unità fornitura]	€ 8,16		229.351	59.969
88	Patch Panel e accessori in fibra - Pigtail in fibra ottica, SC, 50/125 µm, OM4, 1 metro [Euro ad unità fornitura]	€ 2,67		3.286	6.464
89	Patch Panel e accessori in fibra - Pigtail in fibra ottica, LC, single-mode OS2, 1 metro [Euro ad unità fornitura]	€ 8,16		154.064	25.255
90	Patch Panel e accessori in fibra - Pigtail in fibra ottica, SC, single-mode OS2, 1 metro [Euro ad unità fornitura]	€ 2,96		20.960	12.625
91	Installazione Patch Panel e accessori in fibra - Pigtail in fibra ottica [Euro ad unità installazione]	€ 21,65		392.667	108.432
ID	SEZIONE 2 - SWITCH	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	SOGLIA DI RIFERIMENTO PREZZO SERVIZIO INSTALLAZIONE	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 1	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 2
92	Switch - Switch tipo 1 (Layer 2 Small 10/100/1000) [Euro ad unità]	€ 479,57		510	1.835
93	Switch - Switch tipo 2 (Layer 2 Small 10/100/1000 – PoE) [Euro ad unità]	€ 691,13		1.891	14.711
94	Switch - Switch Tipo 3 (Layer 2 Large 10/100/1000) [Euro ad unità]	€ 961,12		2.383	2.217
95	Switch - Scheda aggiuntiva per switch tipo 3, modulo di alimentazione ridondata almeno di tipo n+1, completo di cavi [Euro ad unità]	€ 199,06		1.159	842
96	Switch - Switch Tipo 4 (Layer 2 Large 10/100/1000 – PoE) [Euro ad unità]	€ 1.269,54		25.923	12.505
97	Switch - Scheda aggiuntiva per switch tipo 4, modulo di alimentazione ridondata almeno di tipo n+1, completo di cavi [Euro ad unità]	€ 224,63		8.203	8.279
98	Switch - Switch Tipo 5 (Layer 2 Multi-Gigabit) [Euro ad unità]	€ 3.027,27		2.052	367
99	Switch - Scheda aggiuntiva per switch tipo 5, modulo di alimentazione ridondata almeno di tipo n+1, completo di cavi [Euro ad unità]	€ 247,73		205	93
100	Switch - Switch tipo 6 (Layer 3 10/100/1000 – PoE) [Euro ad unità]	€ 1.890,06		3.507	3.621
101	Switch - Scheda aggiuntiva per switch tipo 6, modulo di alimentazione ridondata almeno di tipo n+1, completo di cavi [Euro ad unità]	€ 250,78		1.815	2.668
102	Switch - Switch tipo 7 (Layer 3 TOR Small) [Euro ad unità]	€ 2.205,92		2.623	1.447



103	Switch - Scheda aggiuntiva per switch tipo 7, modulo di alimentazione ridondata almeno di tipo n+1, completo di cavi [Euro ad unità]	€ 149,46		1.712	1.031
104	Switch - Switch tipo 8 (Layer 3 – TOR Large) [Euro ad unità]	€ 4.196,02		2.098	1.972
105	Switch - Scheda aggiuntiva per switch tipo 8, modulo di alimentazione ridondata almeno di tipo n+1, completo di cavi [Euro ad unità]	€ 193,40		1.355	1.614
106	Switch - Porta aggiuntiva 1000Base-T [Euro ad unità]	€ 56,38		36.433	14.355
107	Switch - Porta aggiuntiva 1000Base-LX [Euro ad unità]	€ 64,31		8.278	10.400
108	Switch - Porta aggiuntiva 1000Base-SX [Euro ad unità]	€ 40,50		68.922	31.910
109	Switch - Porta aggiuntiva 10GBase-SR [Euro ad unità]	€ 102,47		96.979	40.685
110	Switch - Porta aggiuntiva 10GBase-LR [Euro ad unità]	€ 279,45		13.554	11.412
111	Switch - Porta aggiuntiva 10GBase-ER [Euro ad unità]	€ 965,91		119	303
112	Switch - Porta aggiuntiva 40GBase-SR [Euro ad unità]	€ 401,52		8.371	2.385
113	Switch - Porta aggiuntiva 40GBase-LR [Euro ad unità]	€ 2.068,66		1.205	991
114	Switch - Software di gestione specifico del brand fino a 100 nodi [Euro ad unità]	€ 4.070,56		432	281
115	Switch - Software di gestione specifico del brand fino a 500 nodi [Euro ad unità]	€ 6.636,59		243	155
116	Switch - Software di gestione specifico del brand fino a 1000 nodi [Euro ad unità]	€ 10.283,52		165	106
ID	SEZIONE 3 – PRODOTTI SD-WAN	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	SOGLIA DI RIFERIMENTO PREZZO SERVIZIO INSTALLAZIONE	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 1	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 2
117	Prodotti SD-WAN - SD-WAN App_S_op (Appliance di fascia small gestito on prem) [Euro ad unità]	€ 7.000,00		198	50
118	Prodotti SD-WAN - SD-WAN App_S_oc (Appliance di fascia small gestito on cloud) [Euro ad unità]	€ 7.000,00		198	50
119	Prodotti SD-WAN - SD-WAN App_M_op (Appliance di fascia medium gestito on prem) [Euro ad unità]	€ 8.500,00		160	30
120	Prodotti SD-WAN - SD-WAN App_M_oc (Appliance di fascia medium gestito on cloud) [Euro ad unità]	€ 8.500,00		160	30
121	Prodotti SD-WAN - SD-WAN App_L_op (Appliance di fascia large gestito on prem) [Euro ad unità]	€ 30.000,00		119	15



122	Prodotti SD-WAN - SD-WAN App_L_oc (Appliance di fascia large gestito on cloud) [Euro ad unità]	€ 30.000,00		119	15
123	Prodotti SD-WAN - SD-WAN App_XL_op (Appliance di fascia extra large gestito on prem) [Euro ad unità]	€ 65.000,00		58	5
124	Prodotti SD-WAN - SD-WAN App_XL_oc (Appliance di fascia extra large gestito on cloud) [Euro ad unità]	€ 65.000,00		58	5
ID	SEZIONE 4 - APPARATI WIRELESS	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	SOGLIA DI RIFERIMENTO PREZZO SERVIZIO INSTALLAZIONE	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 1	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 2
125	Apparati Wireless - Access point standard [Euro ad unità]	€ 247,47		5.750	43.192
126	Apparati Wireless - Access point ad alta densità [Euro ad unità]	€ 742,39		1.150	864
127	Apparati Wireless - Access point per ambienti esterni [Euro ad unità]	€ 685,54		7.702	2.981
128	Apparati Wireless - Dispositivo di gestione Controller wifi FB [Euro ad unità]	€ 1.031,00		451	4.121
129	Apparati Wireless - Dispositivo di gestione Controller wifi FA [Euro ad unità]	€ 4.124,04		90	82
ID	SEZIONE 5 - GRUPPI DI CONTINUITÀ	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	SOGLIA DI RIFERIMENTO PREZZO SERVIZIO INSTALLAZIONE	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 1	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 2
130	Gruppi di continuità - Tipo convertibile tower/rack con capacità di circa 1000VA [Euro ad unità]	€ 291,20		28	1.514
131	Gruppi di continuità - Tipo convertibile tower/rack con capacità di circa 1500VA [Euro ad unità]	€ 324,69		1.063	1.550
132	Gruppi di continuità - Tipo convertibile tower/rack con capacità di circa 2000VA [Euro ad unità]	€ 444,08		2.727	1.788
133	Gruppi di continuità - Tipo convertibile tower/rack con capacità di circa 3000VA [Euro ad unità]	€ 477,57		2.397	2.124
134	Gruppi di continuità - Tipo convertibile tower/rack con capacità di circa 5000VA [Euro ad unità]	€ 1.208,48		498	274
135	Gruppi di continuità - Tipo convertibile tower/rack con capacità di circa 10000VA [Euro ad unità]	€ 1.441,44		337	517
136	Gruppi di continuità - Tipo tower con capacità di circa 15000VA [Euro ad unità]	€ 2.882,88		1	23
137	Gruppi di continuità - Tipo tower con capacità di circa 20000VA [Euro ad unità]	€ 2.912,00		19	53



138	Gruppi di continuità - Tipo tower con capacità di circa 10000VA trifase/trifase [Euro ad unità]	€ 3.130,40		5	13
139	Gruppi di continuità - Tipo tower con capacità di circa 15000VA trifase/trifase [Euro ad unità]	€ 3.567,20		8	10
140	Gruppi di continuità - Tipo tower con capacità di circa 20000VA trifase/trifase [Euro ad unità]	€ 3.567,20		776	64
141	Gruppi di continuità - Tipo tower con capacità di circa 40000VA trifase/trifase [Euro ad unità]	€ 5.350,80		408	46
142	Gruppi di continuità - Scheda per parallelo [Euro ad unità]	€ 195,00		274	40
ID	SEZIONE 6 – SISTEMA DI MONITORAGGIO E GESTIONE	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	SOGLIA DI RIFERIMENTO PREZZO SERVIZIO INSTALLAZIONE	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 1	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 2
143	Sistema di monitoraggio e gestione - Piattaforma hardware (completo di tutto) [Euro ad unità]	€ 4.147,14		961	15
144	Sistema di monitoraggio e gestione - SW di monitoraggio e gestione della rete [Euro ad unità]	€ 4.972,24		123	27
ID	SEZIONE 7 - SERVIZI	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	SOGLIA DI RIFERIMENTO PREZZO SERVIZIO INSTALLAZIONE	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 1	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 2
145	Servizio di intervento su PDL - Pacchetto per 25 PDL [Euro a pacchetto]	€ 616,00		14.107	19.395
146	Servizio di gestione on-site della rete - 1 FTE [canone annuo profilo LP]	€ 32.500,00		41	132
147	Servizio di gestione on-site della rete - 1 FTE [canone annuo profilo MP]	€ 36.000,00		112	108
148	Servizio di gestione on-site della rete - 1 FTE [canone annuo profilo HP]	€ 96.648,55		20	23
149	Servizio di gestione on-site della rete - 1 FTE [canone annuo profilo LP con reperibilità h24]	€ 12.000,00		14	81
150	Servizio di gestione on-site della rete - 1 FTE [canone annuo profilo MP con reperibilità h24]	€ 10.000,00		48	48
ID	SEZIONE 8 - SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO SD-WAN	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	SOGLIA DI RIFERIMENTO PREZZO SERVIZIO INSTALLAZIONE	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 1	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 2
151	SD-WAN Supporto Specialistico - Profilo Architetto SD-WAN (gg/pp)	€ 650,00		1.530	200



152	SD-WAN Supporto Specialistico - Profilo Specialista SD-WAN (gg/pp)	€ 400,00		1.530	200
ID	SEZIONE 9 - SERVIZI DI MANUTENZIONE	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	SOGLIA DI RIFERIMENTO PREZZO SERVIZIO INSTALLAZIONE	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 1	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 2
153	Servizio di manutenzione per fornitura (attiva) acquistata in convenzione - Profilo MP [Percentuale sul prezzo di acquisto]	3,70%		42,00%	30,00%
154	Servizio di manutenzione per fornitura (attiva) acquistata in convenzione - Profilo HP [Percentuale sul prezzo di acquisto]	15,50%		30,00%	30,50%
ID	SEZIONE 10 - OPERE ACCESSORIE	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	SOGLIA DI RIFERIMENTO PREZZO SERVIZIO INSTALLAZIONE	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 1	QUANTITÀ STIMATA LOTTO 2
155	Opere accessorie alla fornitura - Kd [% di sconto da applicare ai listini definiti nel Capitolato Tecnico]	44,00%		122.262.636	67.339.178

L'importo a base di gara è al netto di Iva e di altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze che saranno quantificati dalle singole PPAA in sede di contratto attuativo.

Prima dell'emissione dell'Ordinativo di fornitura, l'Amministrazione contraente dovrà integrare il "Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze" redatto da Consip (Allegato n. 14) riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, con l'indicazione delle misure per eliminare i rischi da interferenza o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo, nonché dei relativi costi.

L'importo posto a base di ciascun lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a:

1. Lotto 1: € 81.500.000,00
2. Lotto 2: € 54.250.000,00

calcolati sulla base:

- della durata media dei contratti della precedente edizione
- delle attività previste nel Capitolato
- dell'effort stimato e del mix di figure professionali necessarie a realizzare i servizi richiesti come da requisiti minimi di Capitolato
- dei costi medi orari derivanti dalle tabelle ministeriali relative ai CCNL Metalmeccanico e Telecomunicazioni, in base alla figura professionale impiegata,

e riferiti a:

- servizi di installazione e configurazione di switch, apparati Wi-Fi e gruppi di continuità oggetto di fornitura
- posa di materiali di cablaggio e opere accessorie e funzionali alla fornitura
- servizi di: assistenza e manutenzione sulle forniture acquistate in Convenzione, manutenzione delle PDL (Postazioni Di Lavoro), ritiro e smaltimento del materiale obsoleto (RAEE).

L'importo a base di gara è stato determinato considerando:

- le offerte economiche presentate nella precedente edizione
- la definizione di prezzi a base d'asta volti a garantire la partecipazione potenziale di tutti i precedenti concorrenti
- la limitazione delle opere accessorie alla fornitura al 30% del valore di ogni singolo ordinativo di fornitura



- gli oneri di progettazione
- il rapido esaurimento del massimale delle precedenti edizioni della Convenzione
- l'elevato gradimento, da parte delle Amministrazioni, delle precedenti edizioni della Convenzione
- l'aumento della spesa pubblica nel settore merceologico di riferimento
- l'ampliamento della gamma di prodotti presenti a listino e del *multibrand*
- l'aggiornamento allo stato dell'arte tecnologico delle specifiche tecniche dei prodotti, in termini di requisiti minimi e caratteristiche migliorative
- stima delle spese generali della commessa, incluse le attività trasversali all'esecuzione del contratto (gestione del contratto, fee da corrispondere, verifiche ispettive...).

L'importo massimo della Convenzione (i.e. massimale), per ciascun lotto, è pari al "Prezzo complessivo offerto", così come definito al par. 17.2. Si precisa che detto massimale non è in alcun modo impegnativo, né vincolante per le Amministrazioni e per la Consip S.p.A. nei confronti degli aggiudicatari della Convenzione medesima.

Si precisa altresì che le quantità stimate, ossia i pesi delle singole voci di cui alla tabella precedente, sono frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni che utilizzeranno la Convenzione nell'arco temporale di durata della stessa. Pertanto, le predette stime non sono in alcun modo impegnative, né vincolanti per le Amministrazioni e per la Consip S.p.A. nei confronti degli aggiudicatari della Convenzione medesima.

4.1 VERIFICHE ISPETTIVE

La Consip S.p.A. potrà effettuare – anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 - apposite verifiche ispettive relativamente al rispetto dei livelli di servizio prestati dal Fornitore come meglio descritti nello Schema di Convenzione.

I costi per l'esecuzione delle Verifiche Ispettive sono a carico del Fornitore.

I costi stimati per l'esecuzione delle Verifiche Ispettive sono pari a euro 48.000 per il Lotto 1 e a euro 72.050 per il Lotto 2.

In caso di raggiungimento dei suddetti costi massimi, la Consip si riserva di effettuare ulteriori verifiche ispettive assumendone in proprio le relative spese.

4.2 DURATA

La durata della Convenzione (escluse le eventuali opzioni) è di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di attivazione.

Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni potranno emettere ordinativi di fornitura nei confronti dell'aggiudicatario per l'approvvigionamento dei beni/servizi oggetto della Convenzione stessa.

Gli ordinativi di fornitura che prevedono l'acquisizione di servizi di manutenzione, monitoraggio e gestione della rete avranno durata pari a 12 (dodici) mesi.

4.3 OPZIONI E RINNOVI

Nel caso in cui il massimale della Convenzione, eventualmente incrementato, non sia stato ancora esaurito, la durata della Convenzione potrà essere prorogata fino ad ulteriori 6 (sei) mesi; ciò avverrà su comunicazione scritta della Consip S.p.A. che verrà inviata al Fornitore a mezzo pec, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine.

La Consip si riserva di modificare la Convenzione, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e c) del Codice, con l'inserimento di nuovi prodotti/servizi o l'eliminazione di prodotti/servizi offerti ma ancora commercializzati, anche per tenere conto di disposizioni normative cogenti e inderogabili, Regolamenti e Circolari adottate dai Soggetti Istituzionali competenti in ambito cyber, anche alla luce delle prescrizioni derivanti dall'adozione dei decreti attuativi di cui all'art. 1, commi 2 e 3, D.L. n. 105/2019, del Regolamento di cui al DPR 54/2021, del DPCM del 15 giugno 2021 e loro rispettivi aggiornamenti.

Le Amministrazioni contraenti possono, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 106 comma 11 del Codice, prorogare gli Ordinativi di Fornitura di ulteriori 6 mesi nelle more della individuazione del nuovo Fornitore; in tal caso,



il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

4.4 REVISIONE DEI PREZZI

La Convenzione potrà essere modificata, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, in attuazione della clausola di revisione prezzi inserita nello Schema di Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, lett. a) del D.L. n. 4/2022.

4.5 FASCICOLO VIRTUALE OPERATORE ECONOMICO ISTITUITO PRESSO LA BANCA DATI ANAC

In virtù di quanto chiarito dall'ANAC con il Comunicato del Presidente del 16 novembre 2022, Consip, rientrando tra le stazioni appaltanti che utilizzano piattaforme telematiche, procederà - nelle more dell'implementazione da parte dell'Autorità di servizi di interoperabilità - alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione con le modalità tradizionali e non tramite il Fascicolo Virtuale dell'operatore economico istituito da Anac con Delibera n. 464, del 27 luglio 2022, pubblicata nella GURI n. 249, del 24 ottobre 2022.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti nei successivi paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti partecipare al lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È **vietato** al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di retisti, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dal lotto sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dal lotto sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

I concorrenti che presentano offerta per più lotti possono partecipare per lotti diversi nella medesima o in diversa forma (singola o associata). I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, possono indicare consorziati esecutori diversi per ogni lotto. I medesimi consorziati esecutori e gli operatori economici raggruppati possono partecipare ad altri lotti da soli o in RTI/consorzi con altri operatori.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i RTI, in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo della



mandataria. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo della mandataria, qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un RTI può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Le quote di partecipazione al RTI, dichiarate in sede di offerta, dovranno essere rispettate con riferimento all'importo della Convenzione. Con riferimento al singolo contratto di fornitura, la ripartizione delle quote delle imprese raggruppate potrà esser rimodulata rispetto a quella dichiarata in offerta - anche escludendo una o più imprese facenti parte del RTI - purché tale rimodulazione avvenga rispettando la coerenza tra le capacità dichiarate da ciascuna impresa in sede di offerta e quelle necessarie ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e ferma restando in caso di ripartizione orizzontale, la responsabilità solidale tra i componenti il RTI stesso. La rimodulazione delle quote all'interno del contratto di fornitura potrà interessare anche la mandataria.

Ai sensi dell'art. 24 comma 5 del Codice si evidenzia che *"Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario l'incarico [di progettazione] è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ... i soggetti incaricati devono dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti e delle capacità di cui all'articolo 83, comma 1"*.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.



Costituisce **causa di esclusione** degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla l. 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Con riferimento alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 4, del Codice, si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lett. c della L. 17 gennaio 2022, n. 238, gli operatori economici, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, saranno tenuti a dichiarare all'interno dell'Allegato n. 2- 'DGUE', esclusivamente violazioni non definitivamente accertate il cui importo, con esclusione di sanzioni e interessi, sia pari o superiore a 35.000 Euro. Saranno comunque valutate esclusivamente le violazioni non definitivamente accertate che ricadano nell'ambito di applicazione del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 settembre 2022. A tal fine nella apposita sezione del DGUE dovranno essere indicati oltre all'importo della violazione (con eventuale evidenza separata di sanzioni e interessi), la data di notifica dell'accertamento e l'eventuale stato del giudizio.

Con riferimento alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5 del Codice, si precisa che la valutazione in ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico è rimessa alla stazione appaltante. Pertanto, gli operatori economici dovranno dichiarare nel DGUE, nonché nell' 'Allegato 1- Domanda di partecipazione e Dichiarazioni integrative – Parte II' per quelle non espressamente previste nel DGUE stesso, tutte le fattispecie ricadenti nell'ambito di applicazione del predetto comma 5.

A tal proposito si precisa che:

- relativamente alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. a) del Codice (infrazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'art.30, comma 3, del Codice), gli operatori economici, sono tenuti a dichiarare, tutte le infrazioni debitamente accertate, ivi incluse quelle da cui siano derivate sentenze di condanna (anche non definitive), nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del Codice, per condotte poste in essere nell'esercizio delle funzioni conferite dall'operatore economico concorrente;
- fermo quanto stabilito dalle Linee Guida n. 6/2016 dell'ANAC, gli operatori economici sono tenuti a dichiarare tutti i **provvedimenti esecutivi** dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti antitrust. In conformità a quanto chiarito dall'AGCM (cfr. tra gli altri il parere S3726/2019) non deve essere resa la dichiarazione relativa ad eventuali provvedimenti esecutivi di condanna per pratiche commerciali scorrette, in quanto la scelta di ricomprendere tali provvedimenti nell'alveo degli illeciti professionali non è suscettibile di rilevare quale causa di esclusione dalla partecipazione agli appalti. La stazione appaltante valuterà i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti antitrust aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare.
- relativamente alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c e c-bis gli operatori economici, sono tenuti a dichiarare, per tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3:
 - tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, emesse nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per reati anche diversi da quelli contemplati dall'art. 80, comma 1 del Codice,
 - le sentenze di condanna non definitive per i reati di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e per quelli indicati al par. 2.2 delle predette Linee Guida ANAC n. 6;
 - il rinvio a giudizio o le misure restrittive disposte nell'ambito di procedimenti penali pendenti, per fattispecie di reato di cui all'art. 80, comma 1, del Codice;
 - ogni altro fatto oggetto di un procedimento penale pendente che abbia attinenza con l'oggetto dell'appalto e che sia in concreto incidente, in modo negativo, sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico.



Le dichiarazioni relative ai procedimenti pendenti di cui sopra (sentenze non definitive, rinvii a giudizio o misure cautelari) devono essere rese con riferimento a tutti i procedimenti in essere al momento della presentazione dell'offerta, non operando in tal caso il limite temporale del triennio antecedente la pubblicazione del bando.

- relativamente alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-ter), indicate nelle predette Linee Guida ANAC n. 6:
 - per le contestazioni di inesattezze nell'esecuzione sussiste l'obbligo dichiarativo solo se queste sono state riversate in provvedimenti sanzionatori (ad es. risoluzioni di precedenti contratti di appalto, provvedimenti di applicazione delle penali) purché riferibili al triennio antecedente la pubblicazione del bando, decorrente dalla data di adozione del provvedimento amministrativo ovvero in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza;
 - nel caso di provvedimenti di applicazione delle penali, anche in ragione delle stesse Linee guida per le quali le stazioni appaltanti sono tenute a comunicare all'Autorità ai fini dell'iscrizione nel Casellario informatico i provvedimenti di applicazione delle penali di importo superiore, singolarmente o cumulativamente con riferimento al medesimo contratto, all'1% dell'importo del contratto stesso, sussiste l'obbligo dichiarativo **esclusivamente** per penali di importo superiore all'1% del valore del contratto cui afferiscono (nell'ipotesi di contratti quadro o convenzioni l'1% del valore complessivo degli stessi, in caso di più lotti del contratto relativo a ciascun lotto).

Si precisa che non verranno tenute in considerazione e valutate da Consip contestazioni non riversate in provvedimenti sanzionatori e/o penali di importo inferiore al suddetto valore, ove comunicate.

Al ricorrere di fattispecie rilevanti, al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, gli eventuali provvedimenti di condanna, di rinvio a giudizio, di applicazione di misure cautelari, di risoluzione, di recesso, di applicazione delle penali, nonché le relative misure di self-cleaning eventualmente adottate.

L'operatore economico, in Domanda di partecipazione, dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le clausole e gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, ivi incluse le sanzioni di cui all'art. 5 del Patto stesso anche in relazione alle fattispecie delittuose di cui al comma 1, lett. d), punto i) del medesimo articolo. Le condizioni del patto integrità si intendono accettate per effetto della sottoscrizione della domanda di partecipazione. La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'articolo 1, co. 17, della L. 190/2012.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77/2021.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Gli operatori economici devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

Salvo ove di seguito diversamente indicato, i documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti sono caricati sul Sistema in fase di comprova degli stessi.



7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il soggetto non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata (o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito) attestante quanto richiesto sopra.

- b) possesso dei requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263

Il soggetto non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata (o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito) attestante quanto richiesto sopra.

Per la comprova dei requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti previa eventuale indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria richiesti sono:

- c) **Fatturato globale medio annuo** riferito agli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili ovvero sia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non inferiore ad € 217.000.000,00 IVA esclusa per il lotto 1 e non inferiore ad € 145.000.000,00 IVA esclusa per il lotto 2.

Tale requisito è richiesto al fine di selezionare, attraverso la procedura in oggetto, operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria, proporzionata al valore di ciascun lotto, al fine di garantire la capacità dell'Aggiudicatario di assolvere il significativo impegno finanziario prescritto dal contratto aggiudicato.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII, parte I, del Codice mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione; la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale del dichiarante oppure prodotta sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82; qualora non prodotta in originale, l'attestazione dovrà essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del concorrente.

Si precisa che, ai fini di quanto sopra, se il requisito posseduto da ogni singolo concorrente è superiore al requisito minimo richiesto, è sufficiente comprovare il possesso del requisito minimo richiesto.

Ove le informazioni sul fatturato non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali, oppure mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.



d) Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili, ovverosia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non inferiore ad € 12.800.000,00 IVA esclusa per il lotto 1 e non inferiore ad € 5.200.000,00 IVA esclusa per il lotto 2.

Il settore di attività è la fornitura di prodotti e/o servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali (ad esclusione dei servizi di progettazione).

Tale requisito è richiesto al fine di selezionare, attraverso la procedura in oggetto, operatori economici dotati di capacità gestionale ed affidabilità esecutiva nello specifico mercato, a garanzia delle quali si ritiene di dover richiedere prova di esperienza nel settore, proporzionata al valore degli ordinativi di importo massimo tra quelli emessi nelle ultime due edizioni della Convenzione tenendo conto della tipologia di lotti PAC e PAL.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII, parte I, del Codice, mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione, corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o della Dichiarazione IVA che consentano di evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione corredati della nota integrativa, in formato pdf;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione; la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale del dichiarante oppure prodotta sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82; qualora non prodotta in originale, l'attestazione dovrà essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del concorrente;
- copia delle fatture, accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente; ove la causale non sia chiara il concorrente potrà produrre anche copia dei contratti cui le fatture si riferiscono;
- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

Si precisa che, ai fini di quanto sopra, se il requisito posseduto da ogni singolo concorrente è superiore al requisito minimo richiesto, è sufficiente comprovare il possesso del requisito minimo richiesto.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

e) Servizi "di punta" di ingegneria e architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando: aver eseguito, relativamente ad uno o più degli ID opere della categoria «impianti» della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi per caratteristiche a quelli oggetto del presente appalto, per un importo complessivo almeno pari al valore sotto indicato:



ID OPERE	Corrispondenza I.143/49	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Importo complessivo minimo per i servizi "di punta" L1	Importo complessivo minimo per i servizi "di punta" L2
IA.01	III/a	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	€ 4.640.000,00	€ 3.760.000,00
IA.02	III/b	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico		
IA.03	III/c	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice		
IA.04	III/c	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso		
IB.08	IV/c	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.		

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

f) Qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria OS 19 (Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento), classifica V.

La classifica richiesta è stata determinata prendendo a riferimento gli ordinativi di fornitura delle precedenti due edizioni della Convenzione, che, rispettivamente in ambito PAC e PAL, prevedevano i lavori (posa in opera del cablaggio e opere accessorie DEI) di maggiore importo (5,8M€ lotto 1 in RL7 e 4,7M€ lotto 2 in RL6).

La comprova del requisito è fornita mediante: copia conforme all'originale della certificazione in corso di validità,

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la fornitura di prodotti e di servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali – Edizione 8 – ID 2223

Disciplinare di Gara - Documento firmato digitalmente da Cristiano Cannarsa (A.D. Consip S.p.A.)

Pagina 29



rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria e la classificazione delle opere richieste nel Bando di Gara. La dichiarazione di conformità all'originale deve essere resa dall'operatore economico ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta digitalmente.

7.4 REQUISITI IN CASO DI PARTECIPAZIONE A PIÙ LOTTI

Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al paragrafo 7.2 lettere c) e d) del presente Disciplinare, il concorrente che intenda partecipare a entrambi i lotti dovrà possedere i requisiti economici richiesti per la partecipazione al lotto 1, ciò tenendo conto della forma con la quale il soggetto partecipa (impresa singola, impresa mandataria, impresa mandante, ecc.).

Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al paragrafo 7.3 lettera e) del presente Disciplinare, il concorrente che intenda partecipare a entrambi i lotti dovrà possedere il requisito richiesto per il lotto 1, ciò tenendo conto della forma con la quale il soggetto partecipa (impresa singola, impresa mandataria, impresa mandante, ecc.).

Sia che un concorrente intenda partecipare al lotto 1 o al lotto 2, oppure ad entrambi, esso dovrà possedere la certificazione richiesta al par. 7.3 lettera g) del Disciplinare.

Qualora il concorrente che abbia richiesto di concorrere a entrambi i lotti non risulti in possesso dei suddetti requisiti, verrà ammesso a partecipare unicamente al lotto 2, se ne possiede i requisiti, con conseguente esclusione dal lotto 1.

In caso di partecipazione a più Lotti:

- il concorrente singolo dovrà produrre un solo DGUE ed una sola “domanda di partecipazione”;
- in caso di RTI e Consorzi ordinari, che non mutino la loro composizione, ogni membro del RTI e del Consorzio dovrà produrre un solo DGUE ed una sola domanda di partecipazione, in tal caso:
 - a) nel DGUE sarà specificato il ruolo assunto dalla singola impresa, ove esso sia identico per i diversi Lotti cui si partecipa; in caso contrario dovrà essere indicato il ruolo assunto per un singolo Lotto;
 - b) nella domanda di partecipazione, dovrà essere indicata la ripartizione delle attività tra le varie imprese riunite o consorziate per i singoli Lotti; dovrà altresì essere specificato il ruolo assunto per i diversi Lotti, ove lo stesso muti e fermo restando che la compagine resti la stessa;
- in caso di imprese che partecipino ad un lotto come imprese singole e all'altro in RTI e Consorzi ordinari e comunque nel caso di RTI e Consorzi ordinari che mutino la loro composizione, ciascun operatore dovrà inviare “un’offerta” per ciascun lotto a cui intende partecipare in composizione diversa, attraverso l'esecuzione dei passi procedurali così come descritto al paragrafo 12 del presente Disciplinare.

7.5 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i RTI.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un RTI sia una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito della iscrizione di cui al **paragrafo 7.1 lett. a)** deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.



I requisiti del d.m. 263/2016, di cui al **paragrafo 7.1 lett. b)**, devono essere posseduti da ciascun operatore economico di cui al decreto stesso in base alla propria tipologia e secondo le prescrizioni ivi indicate.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **paragrafo 7.2 lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **paragrafo 7.2 lett. d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso.

Il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **paragrafo 7.3 lett. e)** può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento/consorzio/GEIE (in altri termini: componente "Alfa" servizio di punta 1, componente "Beta" servizio di punta 2).

Il requisito di cui al **paragrafo 7.3 lett. f)**, deve essere posseduto dalle imprese che eseguiranno la relativa attività.

Fermo restando quanto sopra precisato in merito alle modalità con cui devono essere posseduti i requisiti nell'ambito dei raggruppamenti temporanei, si precisa che la ripartizione delle prestazioni tra le imprese raggruppate è lasciata all'autonomia organizzativa del RTI, ferma restando la coerenza con le capacità da ciascuna impresa raggruppata possedute e richieste ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di gara e la comune responsabilità solidale in ordine all'oggetto dell'appalto complessivamente considerato.

7.6 INDICAZIONI PER I CONSORZI

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al **paragrafo 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti del d.m. 263/2016, di cui al **paragrafo 7.1 lett. b)**, devono essere posseduti secondo le prescrizioni indicate dal decreto stesso.

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al **paragrafo 7.2 lett. c) e d)** e il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al **paragrafo 7.3 lett. e)** devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può far ricorso oltre ai propri requisiti, anche a quelli delle proprie consorziate, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Il requisito di cui al **paragrafo 7.3 lett. f)** deve essere posseduto dal consorzio e/o dalle imprese consorziate indicate come esecutrici che eseguiranno la relativa attività.

8. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai precedenti par. 7.2 e 7.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al paragrafo 7.1. tra cui l'iscrizione alla CCIAA oppure in specifici Albi).

L'ausiliaria deve:



- a. possedere i requisiti previsti dal precedente par. 6 nonché i requisiti economico-finanziari e/o tecnico-organizzativi e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b. rilasciare la dichiarazione di avvalimento (Allegato n. 4 – Dichiarazione di avvalimento) contenente, oltre le dichiarazioni integrative al DGUE, l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente allega il contratto di avvalimento che deve contenere:

- **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti economico-finanziari e/o tecnico-organizzativi messi a disposizione dall'ausiliaria e le correlate risorse strumentali e umane;
- l'impegno dell'ausiliaria a rispettare gli obblighi di cui al Patto di integrità, pena la risoluzione del contratto di avvalimento, in caso di violazione dei suddetti obblighi. In tale ultima ipotesi, l'operatore economico dovrà sostituire l'impresa ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Consip e delle Amministrazioni contraenti in relazione alle prestazioni oggetto della Convenzione.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

L'ausiliaria **non può** avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, non è consentito, **a pena di esclusione**, che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni stabilite nell'art. 105 del Codice.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura/servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 105 del Codice, la Consip provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Nei contratti di subappalto e negli altri subcontratti dovrà essere inserita una clausola che preveda il rispetto degli obblighi di cui al Patto di Integrità da parte dei subappaltatori/subcontraenti e la risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del contratto di subappalto, nel caso di violazione di tali obblighi da parte di questi ultimi.

I contratti di subappalto e i subcontratti dovranno contenere una clausola che preveda il rispetto degli obblighi di cui al Patto di Integrità da parte dei subappaltatori/subcontraenti e la risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del contratto di subappalto, nel caso di violazione di tali obblighi da parte di questi ultimi.

Le Amministrazioni contraenti, in relazione agli ordinativi di fornitura finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dovranno richiedere agli operatori economici aggiudicatari di ciascun lotto della convenzione la produzione



della dichiarazione di cui all' "Allegato 8 – Facsimile Dichiarazione titolare effettivo" resa dall'/gli eventuale/i subappaltatore/i.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta, per ciascun lotto, è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, pari al 2% del prezzo base dell'appalto come definito dall'art. 93 del Codice e precisamente di importo pari ad € 6.520.000,00 per il lotto 1 e ad € 4.340.000,00 per il lotto 2. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione ad entrambi i lotti dovranno essere prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso effettuato sul conto corrente bancario Intesa Sanpaolo avente codice IBAN: IT 27 X 03069 05036 100000004389 Bic BCITITMM intestato alla Consip S.p.A. e specifica indicazione nella causale del versamento ("garanzia provvisoria gara ID 2223, CIG 95436927C7 per il Lotto 1 e CIG 9543706356 per il Lotto 2"); dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario, sopra menzionata;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative, oppure da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice;
- d. gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
 - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
 - http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito (Consip S.p.a.);
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art.



- 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
 - 4) avere validità per 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - 6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per il tempo necessario alla conclusione delle operazioni di gara, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La Consip si riserva di informare gli enti di vigilanza in caso di mancato pagamento nei termini sopra previsti, nonché, ove ricorrano i presupposti per la riconducibilità al concorrente del mancato pagamento in precedenti procedure, di valutare tale condotta ai sensi dell'art. 80, c. 5, lett c) del Codice.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte a Sistema** in una delle seguenti forme:

- originale informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante (incluso il documento informatico costituito dalla copia per immagine di documento analogico, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante);
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005.;
- duplicato informatico dell'originale informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire a Sistema il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia **espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta**.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella 'Domanda di partecipazione' il possesso dei relativi requisiti. A titolo di ausilio per il calcolo delle riduzioni, è stato predisposto l'Allegato n. 5 Tabella calcolo riduzione Garanzia Provvisoria.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. per i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate come esecutrici nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.



È sanabile, mediante soccorso istruttorio:

- la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta;
- la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.);

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione**- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 500 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	95436927C7	500€
2	9543706356	500€

Le indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

Si evidenzia che si potrà procedere al pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC solo successivamente al perfezionamento dei CIG, che viene effettuato a seguito della pubblicazione del Bando sulla GURI e sulla GUUE.

A comprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il concorrente deve caricare a Sistema (sia nel caso di pagamento on line, sia nel caso di pagamento mediante avviso), copia della ricevuta di pagamento.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara dal lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, co. 67, della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti i documenti relativi alla presente procedura devono essere presentati esclusivamente attraverso il Sistema, ove non diversamente previsto. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. Tutti i documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti, se previsto a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005. o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Si precisa che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di **13 MB** per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di **6 MB** per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.



445/2000. Per gli operatori economici non aventi sede legale in uno Stato Membro dell'Unione, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del D. lgs. 82/2005. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore 16:00:00** del giorno **indicato al punto IV.2.2) del Bando di gara** a pena di irricevibilità. **Il Sistema non accetta:**

- **offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;**
- **offerte incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.**

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Le operazioni di inserimento a Sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema si applica quanto previsto al paragrafo 2.1.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Ferme restando le indicazioni tecniche riportate al precedente paragrafo 2 e nelle regole del Sistema di E-procurement della Pubblica Amministrazione, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nel Sistema.

L' **"OFFERTA"** è composta da:

- A. **Documentazione amministrativa;**
- B. **Offerta tecnica**, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C. **Offerta economica**, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta presentata è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

L'Operatore economico dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni come meglio indicate nei paragrafi che seguono.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, **di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.**

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'**OFFERTA** dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'**OFFERTA** si compone (ossia: **Documentazione amministrativa**, le singole **Offerte tecniche** dei lotti per i quali si partecipa, le singole **Offerte economiche**, dei lotti per i quali si partecipa).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf, ove non sia diversamente previsto.

La presentazione dell'**OFFERTA** e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal



Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

È sempre possibile modificare i passi precedentemente eseguiti: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione dell'offerta guidata dal Sistema, in quanto le modifiche effettuate potranno avere conseguenze sui passi successivi. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" della medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del precedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonererà Consip S.p.A. e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'OFFERTA la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente una password dedicata esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in **lingua italiana**. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per **240** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine ultimo fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.



13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. il mandato collettivo speciale o l'impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- l'omessa o incompleta produzione di uno o di entrambi i documenti di cui ai punti 1 e 2 del par. 14.6 del presente Disciplinare è sanabile, purché i requisiti cui detti documenti si riferiscono siano sussistenti alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198/2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione del Sistema dove deve essere inserita la documentazione richiesta (che sarà in ogni caso l'Area Comunicazioni).

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante, per il tramite del proprio organo interno competente per la specifica fase, invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA



L'operatore economico inserisce, ove previsto per ogni singolo lotto, a Sistema, nella sezione indicata nella tabella che segue, la seguente documentazione:

Documentazione amministrativa	
Documento	Sezione
Allegato n. 1 "Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative"	Documentazione amministrativa
Procure	Documentazione amministrativa
Allegato n. 2 "Documento di gara Unico Europeo – DGUE"	Documentazione amministrativa
Eventuale Allegato n. 3 "Dichiarazione di ammissione al concordato preventivo" più relativa documentazione	Documentazione amministrativa
Eventuale Allegato n. 4 "Dichiarazione di avvalimento" più contratto di avvalimento	Documentazione amministrativa
Eventuale DGUE dell'ausiliaria	Documentazione amministrativa
Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno	Documentazione amministrativa
Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Documentazione amministrativa
Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC	Documentazione amministrativa
Eventuale documentazione per i soggetti associati	Documentazione amministrativa
Documentazione attestante il pagamento del bollo	Documentazione amministrativa
Rapporto sulla situazione del personale e relativa attestazione di conformità di cui al par. 14.6	Documentazione amministrativa
Dichiarazioni professionisti incaricati della progettazione di cui al par. 14.6, numeri 1) e 2)	Documentazione amministrativa

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, DICHIARAZIONI INTEGRATIVE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione, che contiene le dichiarazioni che il concorrente è tenuto a rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ai fini della partecipazione alla presente procedura, è redatta, in bollo, secondo il modello di cui all'Allegato n. 1 'Domanda di Partecipazione e dichiarazioni integrative' (per brevità anche solo "Domanda di Partecipazione"), che forma parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente è tenuto ad indicare, tra le altre cose:

- i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20;
- per quale lotto concorre;
- in caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata);
- in caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, i consorziati per il quale il consorzio concorre alla gara; qualora i consorziati designati siano, a loro volta, consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) del Codice, essi devono indicare il consorzio o i consorziati per il quale o per i quali concorrono; in assenza di tali dichiarazioni si intende che il consorzio partecipa in nome e per conto proprio;
- il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;



- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022.

Nelle more dell'adeguamento del DGUE alla normativa sopravvenuta, il concorrente è tenuto altresì a compilare all'interno del medesimo Allegato, le dichiarazioni integrative del DGUE ivi riportate.

Inoltre, relativamente al d.m. 263/2016, il concorrente è tenuto ad indicare all'interno del medesimo Allegato i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);
- requisiti (estremi di iscrizione al relativo albo professionale) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016;

Per i professionisti associati

- dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;

Per le società di ingegneria

- dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;
- organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi stabili

- dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

L'Allegato n.1 Domanda di Partecipazione e dichiarazioni integrative è suddiviso in due parti:

- Parte I – Domanda di partecipazione e relative dichiarazioni;
- Parte II - Dichiarazioni integrative.

La domanda e le relative dichiarazioni, devono essere rese e sottoscritte:

- dal concorrente che partecipa in forma singola, sia la Parte I che la Parte II della Domanda di Partecipazione;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti:
 - dalla mandataria/capofila, sia la Parte I che la Parte II della Domanda di Partecipazione;
 - da tutti gli operatori economici raggruppati, solo la Parte II della Domanda di Partecipazione;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo, sia la Parte I che la Parte II della Domanda di Partecipazione;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la Domanda di Partecipazione, inclusiva delle Parti I e II, deve essere resa e sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;



- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la Domanda di Partecipazione inclusiva delle Parti I e II, deve essere resa e sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la Domanda di Partecipazione deve essere resa e sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- d) in ogni caso la Parte II della Domanda di Partecipazione deve essere resa e sottoscritta, nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate, se non partecipa l'intera rete
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice:
 - dal consorzio medesimo, sia la Parte I che la Parte II della Domanda di Partecipazione;
 - dalle consorziate per conto delle quali il consorzio concorre, solo la Parte II della Domanda di Partecipazione.

La Domanda di Partecipazione è firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico che rende la dichiarazione o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega copia conforme all'originale della procura (corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000) oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'operatore economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La Domanda di Partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta, del valore di Euro 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT07Y010003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della domanda di partecipazione e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di partecipazione in forma associata, resta inteso che il bollo è dovuto:

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/constituendi solo dalla mandataria capogruppo o da una mandante;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo;
- nel caso di Aggregazioni di rete dall'organo comune/mandataria o da una delle imprese indicate come esecutrici.

In ogni caso, eventuali irregolarità nella documentazione relativa al pagamento dell'imposta di bollo potranno essere oggetto di integrazione documentale.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui all'Allegato n. 2 - 'Documento di gara unico europeo - DGUE', in cui sono contenute note di ausilio alla compilazione.

In caso di ricorso all'avvalimento, il concorrente presenta, per ciascuna ausiliaria, il DGUE, sottoscritto dalla medesima ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui al par. 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di



avvalimento.

L'Allegato n. 2 - DGUE deve essere presentato:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate se non partecipa l'intera rete;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Esso deve essere **sottoscritto** dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente par. 14.1.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza (fattispecie che ricorre anche nel caso di due soci al 50%), in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro assumono rilevanza sia la persona fisica che quella giuridica e nei loro confronti il concorrente (nonché l'eventuale ausiliaria) dovrà rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Nel caso di persone giuridiche, le cariche rilevanti sono quelle degli amministratori dotati di poteri di rappresentanza (es.: Amministratore Delegato, Consigliere Delegato, Consigliere con poteri di rappresentanza etc.).

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

Il concorrente ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R. D. 16 marzo 1942, n. 267, è tenuto a presentare a Sistema idonea dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, redatta secondo le modalità di cui all'Allegato n. 3 'Dichiarazione di ammissione al concordato preventivo' contenente gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché la dichiarazione che non partecipa alla gara quale mandataria di un RTI e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6, del richiamato R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta a Sistema, inoltre, una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Così come precisato al precedente par. 8, per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, senza che sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, è obbligatorio il ricorso all'avvalimento.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE (Allegato 2) a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento redatta secondo il modello di cui all'Allegato n. 4 'Dichiarazione di avvalimento' sottoscritta dall'ausiliaria;
- 3) il contratto di avvalimento in originale, o in alternativa in copia autentica;

La documentazione di cui sopra deve essere **sottoscritta** dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto



individuato al precedente par. 14.1.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

I concorrenti che partecipano in forma associata, sono tenuti a rendere nell'Allegato 1 'Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative' le dichiarazioni connesse alla forma associata con cui intendono partecipare e a presentare a Sistema la documentazione richiesta di seguito. Le modalità di presentazione e sottoscrizione sono quelle previste dal par. 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, co 4, del Codice, delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- **in caso di RTI costituendo:**
 - copia del contratto di rete,
 - dichiarazioni attestante:



- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14.6 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega, tramite il Sistema, nella sezione Documentazione Amministrativa:

1. documento, firmato digitalmente secondo le modalità indicate nel par. 15 per la sottoscrizione dell'offerta tecnica, che reca i **professionisti** (persone fisiche) iscritti negli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività, i quali firmeranno i progetti di cui agli ordinativi di fornitura delle Amministrazioni che chiederanno i servizi di progettazione previsti dal Capitolato tecnico;

- **almeno 4 (quattro) professionisti per il lotto 1;**

- **almeno 12 (dodici) professionisti per il lotto 2.**

Il concorrente ne fornisce il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo.

In capo ai suddetti professionisti non devono sussistere le cause di esclusione di cui all'art. 80:

2. **dichiarazioni** rese personalmente da ciascuno dei professionisti di cui al punto *sub* n. 1) in ordine alla sussistenza **dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice**; le dichiarazioni devono essere rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000. In alternativa alla firma digitale del professionista, è consentita la presentazione di copia informatica conforme all'originale analogico della dichiarazione ex art. 80, con dichiarazione di conformità resa dal concorrente e sottoscritta digitalmente dal concorrente stesso;
3. documento attestante la costituzione della garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui al precedente par. 10; in aggiunta, **per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta**, copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo;
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC di cui al precedente par. 11;
5. copia dell'ultimo **rapporto sulla situazione del personale**, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).
La stazione appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47, comma 9, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021:
 - pubblicherà tale rapporto sul sito www.consip.it, nella sezione "Società Trasparente" (sotto sezione "Bandi di gara e contratti"). A tal fine l'operatore economico potrà, laddove lo ritenga necessario, presentare anche copia del rapporto oscurata nelle parti ritenute sensibili (dati personali, riservati, strategici). Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrarne la tangibile sussistenza.
 - procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, per i quali è necessario presentare una copia in chiaro del Rapporto.

In caso di RTI/ConSORZI ordinari o di Consorzi di cui alle lettere b) e c) del comma 2, dell'art. 45 del Codice, la copia del rapporto e la relativa attestazione dovranno essere prodotte da ciascuna impresa del RTI/Consorzio o da ciascuna consorziata esecutrice, tenuta alla redazione del rapporto ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. n. 198/2006.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno produrre documentazione idonea ed equivalente volta ad attestare l'assolvimento degli obblighi in materia di pari opportunità, generazionali e di genere e di inclusione delle



persone diversamente abili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, secondo la legislazione vigente nello Stato di appartenenza ovvero una dichiarazione giurata in cui si attesta che i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui sopra non sono rilasciati o non menzionano tutti i casi previsti.

15. OFFERTA TECNICA

Il concorrente inserisce, per ogni singolo lotto, a Sistema, nella sezione indicata nella tabella che segue, la seguente documentazione:

Offerta tecnica	
Documento	Sezione
Offerta tecnica (<i>generata dal Sistema</i>)	Scheda – Componente tecnica
Allegato n. 6 - Tabelle di Offerta Tecnica	Tabelle di Offerta Tecnica
Allegato n. 7 - Dichiarazione Domicilio, Altre informazioni e Conflitto di interessi	Dichiarazione Domicilio, Altre informazioni e Conflitto di interessi
Allegato n. 8 - Dichiarazione titolare effettivo	Allegato Dichiarazioni Titolare Effettivo

L'offerta tecnica è sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di reti sti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- *quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- *quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comm2a 2 lettera b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo.

L'offerta tecnica è **sottoscritta** dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente par. 14.1.

Essa deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) **"Offerta Tecnica"**, generata automaticamente dal Sistema, contenente i valori inseriti a Sistema dal Concorrente nella/e scheda/e tecnica/he.

Tutti i valori relativi alle caratteristiche tecniche dell'offerta devono essere indicati, **a pena di esclusione**. Le caratteristiche tecniche verranno riportate su una dichiarazione generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta tecnica", che il concorrente dovrà caricare a Sistema dopo averla:

- i) scaricata e salvata sul proprio PC;
- ii) sottoscritta digitalmente.



- b) il documento **Tabelle di offerta Tecnica**, conforme al modello di cui all' 'Allegato n. 6 – Tabelle di offerta tecnica' contenente gli elementi richiesti nel Capitolato tecnico e nelle tabelle presenti nel suddetto Allegato.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

Il concorrente, inoltre, dovrà inviare a Sistema:

1. la dichiarazione di cui all'**Allegato n. 8 Dichiarazioni Titolare Effettivo: A – Facsimile Dichiarazione Dati titolare effettivo e B – Facsimile Dichiarazione assenza conflitto di interessi del titolare effettivo**: in adempimento a quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento UE/2021/241 del 12 febbraio 2021 e dalle Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, in tema di tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea, allegate alla Circolare della RGS n 30, dell'11 agosto 2022, gli operatori economici devono dichiarare i dati identificativi dei titolari effettivi, anche eventualmente schermati da società fiduciarie, nella dichiarazione di cui all'**Allegato n. 8 – “Facsimile Dichiarazione titolare effettivo”**.

Inoltre gli operatori economici devono produrre le dichiarazioni di cui all'**Allegato n. 8 – “Facsimile Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi del titolare effettivo”**, rese dal/i titolare/i effettivo/i indicato/i nella dichiarazione di cui alla lettera A.

In caso di partecipazione in RTI o Consorzi ordinari le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da parte di ciascuna impresa facente parte del RTI o Consorzio. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 del Codice, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte sia dal Consorzio che dalle consorziate indicate come esecutrici;

2. la dichiarazione di cui all'**Allegato n. 7 - Dichiarazione Domicilio, Altre Informazioni e Conflitto di interessi**, suddiviso in due parti:
 - Parte I: Domicilio e altre informazioni, in cui il concorrente:
 - indica il codice fiscale e il domicilio digitale secondo le modalità di cui al precedente par. 3.3;
 - autorizza o meno, ai sensi dell'articolo 53, comma 5, lett. a) del Codice e fatto salvo quanto stabilito al comma 6 del medesimo articolo, la Consip S.p.A., a rilasciare a terzi, in sede di accesso agli atti, copia dell'offerta tecnica e delle eventuali giustificazioni richieste a corredo dell'offerta anomala, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. In caso di diniego, il concorrente è tenuto ad indicare, nel **suddetto Allegato** i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare e, nelle **giustificazioni** prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse, contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibili ai terzi. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della offerta tecnica e, in sede di presentazione dei giustificativi dell'anomalia, una copia firmata delle eventuali giustificazioni adeguatamente oscurati nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali;
 - dichiara l'esistenza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura, di cui all'art.105, co. 3, lett. c bis) del Codice con soggetti terzi inerenti l'oggetto dell'appalto, ove tali contratti siano in essere al momento della presentazione dell'offerta e il concorrente intenda avvalersene nel presente appalto. In tal caso, fornisce specifica indicazione della denominazione della controparte contrattuale, della data di stipula dell'atto. Nel caso in cui il concorrente risulti aggiudicatario e intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza dei contratti dichiarati, **dovrà presentare tali contratti in sede di produzione dei documenti per la stipula della Convenzione, ai sensi di quanto previsto al successivo par. 23.1.**
 - Parte II, Conflitto di interessi, contenente la dichiarazione sull'assenza di conflitti di interessi.



Le Dichiarazioni di cui all'Allegato n. 7 - Domicilio, Altre informazioni e Conflitto di interessi, devono essere rese e sottoscritte:

- dal concorrente che partecipa in forma singola, sia la Parte I che la Parte II;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti:
 - dalla mandataria/capofila, sia la Parte I che la Parte II;
 - da tutti gli operatori economici raggruppati, solo la Parte II;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo, sia la Parte I che la Parte II;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, le Parti I e II, devono essere rese e sottoscritte dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, le Parti I e II, devono essere rese e sottoscritte dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, le Parti I e II devono essere rese e sottoscritte dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
 - d) in ogni caso la Parte II deve essere resa e sottoscritta, nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate, se non partecipa l'intera rete
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice:
 - dal consorzio medesimo, sia la Parte I che la Parte II;
 - dalle consorziate per conto delle quali il consorzio concorre, solo la Parte II.

15.1 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI ED EVENTUALE FUORI PRODUZIONE IN CORSO DI PROCEDURA.

Fermo restando il rispetto delle caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, si precisa che:

- il concorrente deve presentare un'offerta su tutte le tipologie di beni e servizi elencati nel capitolato tecnico, indicando, nelle Tabelle di Offerta Tecnica (Allegato 6), marche, modelli e codici identificativi di tutti i prodotti offerti;
- tutti i prodotti offerti devono essere, **a pena di esclusione**, già commercializzabili alla data di presentazione delle offerte e dovranno essere disponibili per tutto il periodo di durata della Convenzione e dei relativi contratti attuativi.

Ove, nel corso della procedura, e comunque prima della stipula della presente Convenzione, sopravvenga la messa fuori produzione di uno o più prodotti tra quelli offerti, il concorrente è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante tempestivamente, e comunque non oltre il termine di 7 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione di cui al successivo paragrafo 23.1 - Documenti per la stipula; resta inteso che, ove prima della comunicazione di aggiudicazione e dopo la messa fuori produzione di uno o più prodotti, intervenga una richiesta di conferma dell'offerta da parte della Consip, il concorrente è tenuto a dare comunicazione della messa fuori produzione contestualmente alla conferma dell'offerta.

L'omessa comunicazione della messa fuori produzione di uno o più prodotti, nei modi e termini sopra indicati, potrà essere valutata dalla Consip ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice.

La messa fuori produzione di uno o più prodotti comporta, ove il concorrente risulti aggiudicatario, la necessaria sostituzione dei prodotti stessi con altro/i avente/i funzionalità e caratteristiche minime e migliorative almeno pari a



quelle del prodotto/i da sostituire. La sostituzione dei prodotti avrà luogo con le modalità di cui all'art. 17 "Fuori produzione" dello Schema di Convenzione. Il concorrente risultato aggiudicatario dovrà, pertanto, produrre in sede di stipula la documentazione di cui al citato art. 17 "Fuori produzione", dello Schema di Convenzione. Resta inteso che nel caso di esito negativo della verifica di cui al richiamato art. 17 dello Schema di Convenzione, Consip procederà all'esclusione del concorrente e all'eventuale revoca dell'aggiudicazione.

Si precisa che, in caso di sostituzione di prodotti per messa fuori produzione:

- i punteggi rimarranno quelli attribuiti al prodotto originariamente offerto, anche se la comunicazione del fuori produzione avvenga antecedentemente alla valutazione dell'offerta tecnica, seppur dopo la presentazione dell'offerta;
- la verifica tecnica verrà svolta sui prodotti originariamente offerti.

16. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce per ogni singolo lotto a Sistema, nella sezione indicata nella tabella che segue, la seguente documentazione:

Offerta economica	
Documento	Sezione
Offerta economica <i>(generata dal Sistema)</i>	Scheda – Componente economica

L'offerta economica è sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- *quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4- *quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo.

L'offerta tecnica è **sottoscritta** dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente par. 14.1.

L'offerta economica, resa e firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, è formulata, **a pena di esclusione**, attraverso l'inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e far pervenire a Consip attraverso il Sistema dopo averla:

- i. scaricata e salvata sul proprio PC;
- ii. sottoscritta digitalmente.



L'offerta economica, deve indicare, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

a) i prezzi unitari per ciascuna voce economica contenuta nelle seguenti sezioni della Tabella 3 del par. 4:

- 1 – Cablaggio strutturato
- 2 – Switch
- 3 – Prodotti SD-WAN
- 4 – Apparati wireless
- 5 – Gruppi di continuità
- 6 – Sistema di monitoraggio e gestione
- 7 – Servizi
- 8 – Servizio di supporto specialistico sd-wan

Si precisa che, in riferimento alle Sezioni 2, 3 e 4, occorrerà offrire un prezzo unitario per ciascun elemento di ciascun brand offerto;

b) la maggiorazione, espressa in formato percentuale (compresa tra 0 e 100), per il servizio di manutenzione rispetto al prezzo della fornitura degli apparati attivi switch, apparati wireless e gruppi di continuità, per la seguente sezione:

- 9 – Servizi di manutenzione

c) la percentuale di sconto offerta, espressa in formato percentuale (compresa tra 0 e 100), da applicare ai listini DEI di cui al Capitolato Tecnico per la voce economica di cui alla seguente sezione:

- 10 – Opere accessorie;

d) in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto individuate come servizi di manodopera e/o forniture con posa in opera al precedente paragrafo 4, la **stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro** di cui all'art. 95, comma 10, del Codice. Tali costi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

e) in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto individuate come servizi di manodopera e/o forniture con posa in opera al precedente paragrafo 4, l'indicazione **dei costi della manodopera propri del concorrente**, di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Tutti i valori richiesti devono essere offerti **a pena di esclusione**, e i prezzi sono da intendersi:

- al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
- comprensivi dei costi dei servizi connessi.

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali. Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali rispetto a quanto sopra indicato, tali valori saranno troncati dal Sistema al secondo decimale (es. € 190,129 viene troncato in € 190,12 o 10,1239% viene troncato a 10,12%).

Sono inammissibili, a pena di esclusione, offerte che contengano:

- **prezzi/sconti unitari offerti superiori alle basi d'asta unitarie di cui alla Tabella 3 del par. 4; si evidenzia che per i prodotti delle sezioni multibrand tale regola sarà applicata alla media aritmetica dei prezzi unitari offerti sui diversi brand per ciascuna voce di offerta e non ai singoli prezzi unitari; tale media aritmetica sarà calcolata automaticamente dal Sistema, arrotondando alla seconda cifra decimale;**
- **per i servizi di installazione, prezzi offerti inferiori al relativo prezzo soglia di riferimento, di cui alla Tabella 3 del par. 4.**
Pertanto, per ciascun elemento relativo ai servizi di installazione delle righe di cui agli ID di seguito indicati (riconducibili alla sezione 1 – Cablaggio strutturato, di cui alla tabella 3 del par. 4), il prezzo unitario offerto non potrà essere inferiore alla “Soglia di riferimento Prezzo servizio installazione” indicata nella citata tabella



3:

- ✓ ID 25 - Installazione Cavi in rame - Cavi UTP e Cavi S/FTP (cat.6 e cat.6A)
- ✓ ID 44 - Installazione Cavi in fibra - Cavi in fibra multimodale 50/125 e cavi in fibra monomodale 9/125 non armato
- ✓ ID 50 - Installazione Cavi in fibra - Cavi in fibra armato
- ✓ ID 51 - Installazione Cavi in fibra - Cavi trunk di lunghezza superiore a 30 metri
- ✓ ID 68 - Installazione Prese e scatole - Piastrine con 2 e 3 connettori, UTP e FTP, cat.6 e cat.6A
- ✓ ID 73 - Installazione Patch Panel e accessori in rame - Patch panel in rame
- ✓ ID 78 - Installazione Patch Panel e accessori in fibra - Patch panel in fibra
- ✓ ID 84 - Installazione Patch Panel e accessori in fibra - Cassetti Ottici (OM3 2xMTP-LC, OM4 2xMTP-LC, OS2 2xMTP-LC, 12xMTP-MTP) e relativi
- ✓ ID 91 - Installazione Patch Panel e accessori in fibra - Pigtail in fibra ottica;

Si precisa che:

- i prezzi complessivi relativamente a ciascuna delle 10 sezioni, calcolati automaticamente dal Sistema in base a quanto specificato al par. 17.2, sono arrotondati alla seconda cifra decimale;
- il Prezzo complessivo offerto è calcolato automaticamente dal Sistema in base a quanto specificato al par. 17.2.

Inoltre, l'offerta economica dovrà contenere, a **pena esclusione dalla presente procedura**, l'impegno del concorrente, in caso di aggiudicazione del lotto, ad assicurare:

- una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile
- una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo complessivo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La Convenzione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tutti i criteri sono di **tipo Tabellare** e i relativi punteggi saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri tabellari di valutazione dell'offerta tecnica



n°	criteri di valutazione	punti max
	SEZIONE SWITCH	-
	BRAND 1 SWITCH	
	SWITCH TIPO 1 BRAND 1	-
SW.B1.T1.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0620
SW.B1.T1.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0620
SW.B1.T1.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0620
SW.B1.T1.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0570
SW.B1.T1.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0620
SW.B1.T1.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0620
SW.B1.T1.7	Porte di uplink di tipo SFP+ e possibilità di alloggiamento di componenti aggiuntive, di tipo transceiver: <ul style="list-style-type: none">• 10GBase-SR• 10GBase-LR	0,0620
SW.B1.T1.8	Assorbimento di potenza al 100% del throughput minore o uguale a 55W	0,0620
SW.B1.T1.9	Fanless ovvero senza funzionamento senza ventole di dissipazione	0,0620
	SWITCH TIPO 2 BRAND 1	-
SW.B1.T2.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,1240
SW.B1.T2.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,1240
SW.B1.T2.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,1240
SW.B1.T2.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,1240
SW.B1.T2.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,1240
SW.B1.T2.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,1240
SW.B1.T2.7	Porte di uplink di tipo SFP+ e possibilità di alloggiamento di componenti aggiuntive, di tipo transceiver: <ul style="list-style-type: none">• 10GBase-SR• 10GBase-LR	0,1240
SW.B1.T2.8	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 460W inclusa la potenza erogata per il PoE attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,1240
SW.B1.T2.9	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno la metà delle porte Base-T offerte, con una potenza di 30W per porta	0,1240
	SWITCH TIPO 3 BRAND 1	
SW.B1.T3.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0430
SW.B1.T3.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0430
SW.B1.T3.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0430
SW.B1.T3.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0430



SW.B1.T3.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 8 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0430
SW.B1.T3.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0430
SW.B1.T3.7	Assorbimento di potenza al 100% del throughput minore o uguale a 100W	0,0430
SW.B1.T3.8	Supporto IEEE 802.1AE MACsec per lo switch	0,0430
SW.B1.T3.9	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,0430
SW.B1.T3.10	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0430
SW.B1.T3.11	Supporto di VRRP	0,0430
SW.B1.T3.12	Supporto di policy based routing	0,0430
SW.B1.T3.13	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste	0,0430
	SWITCH TIPO 4 BRAND 1	
SW.B1.T4.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,2380
SW.B1.T4.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,2380
SW.B1.T4.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,2380
SW.B1.T4.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,2380
SW.B1.T4.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 8 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,2380
SW.B1.T4.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,2380
SW.B1.T4.7	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 900W inclusa la potenza erogata per il PoE attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,2380
SW.B1.T4.8	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno la metà delle porte Base-T offerte, con una potenza di 30W per porta	0,2380
SW.B1.T4.9	Supporto IEEE 802.1AE MACsec per lo switch	0,2380
SW.B1.T4.10	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,2380
SW.B1.T4.11	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,2380
SW.B1.T4.12	Supporto di VRRP	0,2380
SW.B1.T4.13	Supporto di policy based routing	0,2380
SW.B1.T4.14	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste.	0,2380
	SWITCH TIPO 5 BRAND 1	
SW.B1.T5.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0550
SW.B1.T5.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0550
SW.B1.T5.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0490
SW.B1.T5.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0550
SW.B1.T5.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 8 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0550
SW.B1.T5.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0550



SW.B1.T5.7	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 1000W inclusa la potenza erogata per il PoE attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,0550
SW.B1.T5.8	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard 802.3bt: lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno 10 porte con una potenza di 60W per porta	0,0550
SW.B1.T5.9	IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet	0,0550
SW.B1.T5.10	Supporto su almeno 12 delle 40 porte del protocollo IEEE 802.3bz (multigigabit ethernet)	0,0550
SW.B1.T5.11	Supporto IEEE 802.1AE MACsec per lo switch	0,0550
SW.B1.T5.12	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,0550
SW.B1.T5.13	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0550
SW.B1.T5.14	Supporto di VRRP	0,0550
SW.B1.T5.15	Supporto di policy based routing	0,0550
SW.B1.T5.16	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste.	0,0550
	SWITCH TIPO 6 BRAND 1	
SW.B1.T6.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0630
SW.B1.T6.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0630
SW.B1.T6.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0630
SW.B1.T6.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0630
SW.B1.T6.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0630
SW.B1.T6.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0630
SW.B1.T6.7	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 900W inclusa la potenza erogata per il PoE attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,0630
SW.B1.T6.8	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno la metà delle porte Base-T offerte, con una potenza di 30W per porta	0,0630
SW.B1.T6.9	Supporto IEEE 802.1AE MACsec per lo switch	0,0630
SW.B1.T6.10	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,0630
SW.B1.T6.11	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0630
SW.B1.T6.12	Supporto di VRRP	0,0630
SW.B1.T6.13	Supporto di policy based routing	0,0630
SW.B1.T6.14	Supporto di protocolli finalizzati alla segmentazione dei processi di routing e forwarding (quali ad esempio VRF, VRF Lite)	0,0630
	SWITCH TIPO 7 BRAND 1	
SW.B1.T7.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0550
SW.B1.T7.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0550
SW.B1.T7.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0550
SW.B1.T7.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0550
SW.B1.T7.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0550
SW.B1.T7.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0550



SW.B1.T7.7	Possibilità di supportare 2 porte 40 gigabit QSFP+ (in una qualunque delle tipologie di porte richieste) con conseguente possibilità di alloggiamento di componenti aggiuntive, di tipo transceiver: <ul style="list-style-type: none">• 40Gbase-SR• 40Gbase-LR	0,0550
SW.B1.T7.8	IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet	0,0550
SW.B1.T7.9	Supporto IEEE 802.1AE MACsec per lo switch	0,0550
SW.B1.T7.10	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,0550
SW.B1.T7.11	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0550
SW.B1.T7.12	Supporto di VRRP	0,0550
SW.B1.T7.13	Supporto di policy based routing	0,0550
SW.B1.T7.14	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste	0,0550
SW.B1.T7.15	Le 24 porte minime richieste tutte di tipologia SFP+	0,0550
SW.B1.T7.16	Supporto di protocolli finalizzati alla segmentazione dei processi di routing e forwarding (quali ad esempio VRF, VRF Lite)	0,0550
	SWITCH TIPO 8 BRAND 1	
SW.B1.T8.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,1260
SW.B1.T8.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,1260
SW.B1.T8.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,1260
SW.B1.T8.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,1260
SW.B1.T8.5	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,1260
SW.B1.T8.6	IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet	0,1260
SW.B1.T8.7	Supporto IEEE 802.1AE MACsec per lo switch	0,1260
SW.B1.T8.8	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,1260
SW.B1.T8.9	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,1260
SW.B1.T8.10	Supporto di VRRP	0,1260
SW.B1.T8.11	Supporto di policy based routing	0,1260
SW.B1.T8.12	Possibilità per ciascuna delle porte QSFP (40 gigabit) di essere splittata in 4 porte SFP+ (10 gigabit). Non è richiesta la fornitura e quotazione di cavi e transceiver	0,1260
SW.B1.T8.13	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste.	0,1260
SW.B1.T8.14	Supporto di protocolli finalizzati alla segmentazione dei processi di routing e forwarding (quali ad esempio VRF, VRF Lite)	0,1260
	BRAND 2 SWITCH	
	SWITCH TIPO 1 BRAND 2	
SW.B2.T1.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0620
SW.B2.T1.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0620
SW.B2.T1.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0620
SW.B2.T1.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0570
SW.B2.T1.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0620



SW.B2.T1.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0620
SW.B2.T1.7	Porte di uplink di tipo SFP+ e possibilità di alloggiamento di componenti aggiuntive, di tipo transceiver: <ul style="list-style-type: none">• 10GBase-SR• 10GBase-LR	0,0620
SW.B2.T1.8	Assorbimento di potenza al 100% del throughput minore o uguale a 55W	0,0620
SW.B2.T1.9	Fanless ovvero funzionamento senza ventole di dissipazione	0,0620
	SWITCH TIPO 2 BRAND 2	-
SW.B2.T2.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,1240
SW.B2.T2.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,1240
SW.B2.T2.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,1240
SW.B2.T2.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,1240
SW.B2.T2.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,1240
SW.B2.T2.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,1240
SW.B2.T2.7	Porte di uplink di tipo SFP+ e possibilità di alloggiamento di componenti aggiuntive, di tipo transceiver: <ul style="list-style-type: none">• 10GBase-SR• 10GBase-LR	0,1240
SW.B2.T2.8	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 460W inclusa la potenza erogata per il PoE attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,1240
SW.B2.T2.9	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno la metà delle porte Base-T offerte, con una potenza di 30W per porta	0,1240
	SWITCH TIPO 3 BRAND 2	
SW.B2.T3.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0430
SW.B2.T3.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0430
SW.B2.T3.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0430
SW.B2.T3.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0430
SW.B2.T3.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 8 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0430
SW.B2.T3.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0430
SW.B2.T3.7	Assorbimento di potenza al 100% del throughput minore o uguale a 100w	0,0430
SW.B2.T3.8	Supporto IEEE 802.1ae macsec per lo switch	0,0430
SW.B2.T3.9	Supporto di filtri di livello 3 (access control list)	0,0430
SW.B2.T3.10	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0430
SW.B2.T3.11	Supporto di vrrp	0,0430
SW.B2.T3.12	Supporto di policy based routing	0,0430



SW.B2.T3.13	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste	0,0430
	SWITCH TIPO 4 BRAND 2	
SW.B2.T4.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,2380
SW.B2.T4.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,2380
SW.B2.T4.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,2380
SW.B2.T4.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,2380
SW.B2.T4.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 8 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,2380
SW.B2.T4.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,2380
SW.B2.T4.7	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 900w inclusa la potenza erogata per il poe attivo (a 15,4w) su tutte le porte minime richieste	0,2380
SW.B2.T4.8	Funzionalità di power over ethernet conforme allo standard ieee 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno la metà delle porte base-t offerte, con una potenza di 30w per porta	0,2380
SW.B2.T4.9	Supporto ieee 802.1ae macsec per lo switch	0,2380
SW.B2.T4.10	Supporto di filtri di livello 3 (access control list)	0,2380
SW.B2.T4.11	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,2380
SW.B2.T4.12	Supporto di VRRP	0,2380
SW.B2.T4.13	Supporto di policy based routing	0,2380
SW.B2.T4.14	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste.	0,2380
	SWITCH TIPO 5 BRAND 2	
SW.B2.T5.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0550
SW.B2.T5.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0550
SW.B2.T5.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0490
SW.B2.T5.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0550
SW.B2.T5.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 8 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0550
SW.B2.T5.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0550
SW.B2.T5.7	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 1000W inclusa la potenza erogata per il poe attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,0550
SW.B2.T5.8	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard 802.3bt: lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno 10 porte con una potenza di 60W per porta	0,0550
SW.B2.T5.9	IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet	0,0550
SW.B2.T5.10	Supporto su almeno 12 delle 40 porte del protocollo IEEE 802.3bz (multigigabit ethernet)	0,0550
SW.B2.T5.11	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,0550
SW.B2.T5.12	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,0550
SW.B2.T5.13	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0550
SW.B2.T5.14	Supporto di VRRP	0,0550



SW.B2.T5.15	Supporto di policy based routing	0,0550
SW.B2.T5.16	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste.	0,0550
	SWITCH TIPO 6 BRAND 2	
SW.B2.T6.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0630
SW.B2.T6.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0630
SW.B2.T6.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0630
SW.B2.T6.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0630
SW.B2.T6.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0630
SW.B2.T6.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0630
SW.B2.T6.7	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 900W inclusa la potenza erogata per il poe attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,0630
SW.B2.T6.8	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno la metà delle porte Base-T offerte, con una potenza di 30W per porta	0,0630
SW.B2.T6.9	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,0630
SW.B2.T6.10	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,0630
SW.B2.T6.11	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0630
SW.B2.T6.12	Supporto di VRRP	0,0630
SW.B2.T6.13	Supporto di policy based routing	0,0630
SW.B2.T6.14	Supporto di protocolli finalizzati alla segmentazione dei processi di routing e forwarding (quali ad esempio VRF, VRF Lite)	0,0630
	SWITCH TIPO 7 BRAND 2	
SW.B2.T7.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0550
SW.B2.T7.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0550
SW.B2.T7.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0550
SW.B2.T7.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0550
SW.B2.T7.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0550
SW.B2.T7.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0550
SW.B2.T7.7	Possibilità di supportare 2 porte 40 gigabit QSFP+ (in una qualunque delle tipologie di porte richieste) con conseguente possibilità di alloggiamento di componenti aggiuntive, di tipo transceiver: <ul style="list-style-type: none">• 40Gbase-SR• 40Gbase-LR	0,0550
SW.B2.T7.8	IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet	0,0550
SW.B2.T7.9	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,0550
SW.B2.T7.10	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,0550
SW.B2.T7.11	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0550
SW.B2.T7.12	Supporto di VRRP	0,0550
SW.B2.T7.13	supporto di policy based routing	0,0550



SW.B2.T7.14	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste	0,0550
SW.B2.T7.15	Le 24 porte minime richieste tutte di tipologia sfp+	0,0550
SW.B2.T7.16	Supporto di protocolli finalizzati alla segmentazione dei processi di routing e forwarding (quali ad esempio VRF, VRF lite)	0,0550
	SWITCH TIPO 8 BRAND 2	
SW.B2.T8.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,1260
SW.B2.T8.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,1260
SW.B2.T8.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,1260
SW.B2.T8.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,1260
SW.B2.T8.5	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,1260
SW.B2.T8.6	IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet	0,1260
SW.B2.T8.7	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,1260
SW.B2.T8.8	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,1260
SW.B2.T8.9	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,1260
SW.B2.T8.10	Supporto di VRRP	0,1260
SW.B2.T8.11	Supporto di policy based routing	0,1260
SW.B2.T8.12	Possibilità per ciascuna delle porte QSFP (40 gigabit) di essere splittata in 4 porte SFP+ (10 gigabit). Non è richiesta la fornitura e quotazione di cavi e transceiver	0,1260
SW.B2.T8.13	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste.	0,1260
SW.B2.T8.14	Supporto di protocolli finalizzati alla segmentazione dei processi di routing e forwarding (quali ad esempio VRF, VRF Lite)	0,1260
	BRAND 3 SWITCH	
	SWITCH TIPO 1 BRAND 3	
SW.B3.T1.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0620
SW.B3.T1.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0620
SW.B3.T1.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0620
SW.B3.T1.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0570
SW.B3.T1.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0620
SW.B3.T1.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0620
SW.B3.T1.7	Porte di uplink di tipo SFP+ e possibilità di alloggiamento di componenti aggiuntive, di tipo transceiver: <ul style="list-style-type: none">• 10gbase-SR• 10gbase-LR	0,0620
SW.B3.T1.8	Assorbimento di potenza al 100% del throughput minore o uguale a 55W	0,0620
SW.B3.T1.9	Fanless ovvero senza funzionamento senza ventole di dissipazione	0,0620
	SWITCH TIPO 2 BRAND 3	-



SW.B3.T2.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,1240
SW.B3.T2.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,1240
SW.B3.T2.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,1240
SW.B3.T2.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,1240
SW.B3.T2.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,1240
SW.B3.T2.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,1240
SW.B3.T2.7	Porte di uplink di tipo SFP+ e possibilità di alloggiamento di componenti aggiuntive, di tipo transceiver: <ul style="list-style-type: none">• 10gbase-SR• 10gbase-LR	0,1240
SW.B3.T2.8	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 460W inclusa la potenza erogata per il poe attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,1240
SW.B3.T2.9	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno la metà delle porte Base-T offerte, con una potenza di 30W per porta	0,1240
SWITCH TIPO 3 BRAND 3		
SW.B3.T3.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0430
SW.B3.T3.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0430
SW.B3.T3.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0430
SW.B3.T3.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0430
SW.B3.T3.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 8 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0430
SW.B3.T3.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0430
SW.B3.T3.7	Assorbimento di potenza al 100% del throughput minore o uguale a 100W	0,0430
SW.B3.T3.8	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,0430
SW.B3.T3.9	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,0430
SW.B3.T3.10	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0430
SW.B3.T3.11	Supporto di VRRP	0,0430
SW.B3.T3.12	Supporto di policy based routing	0,0430
SW.B3.T3.13	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste	0,0430
SWITCH TIPO 4 BRAND 3		
SW.B3.T4.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,2380
SW.B3.T4.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,2380
SW.B3.T4.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,2380
SW.B3.T4.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,2380



SW.B3.T4.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 8 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,2380
SW.B3.T4.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,2380
SW.B3.T4.7	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 900W inclusa la potenza erogata per il poe attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,2380
SW.B3.T4.8	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno la metà delle porte Base-T offerte, con una potenza di 30W per porta	0,2380
SW.B3.T4.9	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,2380
SW.B3.T4.10	Supporto di filtri di livello 3 (access control list)	0,2380
SW.B3.T4.11	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,2380
SW.B3.T4.12	Supporto di VRRP	0,2380
SW.B3.T4.13	Supporto di policy based routing	0,2380
SW.B3.T4.14	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste.	0,2380
SWITCH TIPO 5 BRAND 3		
SW.B3.T5.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0550
SW.B3.T5.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0550
SW.B3.T5.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0490
SW.B3.T5.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0550
SW.B3.T5.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 8 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0550
SW.B3.T5.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0550
SW.B3.T5.7	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 1000W inclusa la potenza erogata per il poe attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,0550
SW.B3.T5.8	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard 802.3bt: lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno 10 porte con una potenza di 60W per porta	0,0550
SW.B3.T5.9	IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet	0,0550
SW.B3.T5.10	Supporto su almeno 12 delle 40 porte del protocollo IEEE 802.3bz (multigigabit ethernet)	0,0550
SW.B3.T5.11	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,0550
SW.B3.T5.12	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,0550
SW.B3.T5.13	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0550
SW.B3.T5.14	Supporto di VRRP	0,0550
SW.B3.T5.15	Supporto di policy based routing	0,0550
SW.B3.T5.16	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste.	0,0550
SWITCH TIPO 6 BRAND 3		
SW.B3.T6.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0630
SW.B3.T6.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0630
SW.B3.T6.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0630



SW.B3.T6.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0630
SW.B3.T6.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0630
SW.B3.T6.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0630
SW.B3.T6.7	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 900W inclusa la potenza erogata per il poe attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,0630
SW.B3.T6.8	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno la metà delle porte Base-T offerte, con una potenza di 30W per porta	0,0630
SW.B3.T6.9	Supporto IEEE 802.1ae macsec per lo switch	0,0630
SW.B3.T6.10	Supporto di filtri di livello 3 (access control list)	0,0630
SW.B3.T6.11	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0630
SW.B3.T6.12	Supporto di VRRP	0,0630
SW.B3.T6.13	Supporto di policy based routing	0,0630
SW.B3.T6.14	Supporto di protocolli finalizzati alla segmentazione dei processi di routing e forwarding (quali ad esempio VRF, VRF Lite)	0,0630
	SWITCH TIPO 7 BRAND 3	
SW.B3.T7.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0550
SW.B3.T7.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0550
SW.B3.T7.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0550
SW.B3.T7.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0550
SW.B3.T7.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0550
SW.B3.T7.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0550
SW.B3.T7.7	Possibilità di supportare 2 porte 40 gigabit QSFP+ (in una qualunque delle tipologie di porte richieste) con conseguente possibilità di alloggiamento di componenti aggiuntive, di tipo transceiver: <ul style="list-style-type: none">• 40Gbase-SR• 40Gbase-LR	0,0550
SW.B3.T7.8	IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet	0,0550
SW.B3.T7.9	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,0550
SW.B3.T7.10	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,0550
SW.B3.T7.11	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0550
SW.B3.T7.12	Supporto di VRRP	0,0550
SW.B3.T7.13	Supporto di policy based routing	0,0550
SW.B3.T7.14	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste	0,0550
SW.B3.T7.15	Le 24 porte minime richieste tutte di tipologia SFP+	0,0550
SW.B3.T7.16	Supporto di protocolli finalizzati alla segmentazione dei processi di routing e forwarding (quali ad esempio VRF, VRF Lite)	0,0550
	SWITCH TIPO 8 BRAND 3	
SW.B3.T8.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,1260
SW.B3.T8.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,1260



SW.B3.T8.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,1260
SW.B3.T8.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,1260
SW.B3.T8.5	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,1260
SW.B3.T8.6	IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet	0,1260
SW.B3.T8.7	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,1260
SW.B3.T8.8	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,1260
SW.B3.T8.9	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,1260
SW.B3.T8.10	Supporto di VRRP	0,1260
SW.B3.T8.11	Supporto di policy based routing	0,1260
SW.B3.T8.12	Possibilità per ciascuna delle porte QSFP (40 gigabit) di essere splittata in 4 porte SFP+ (10 gigabit). Non è richiesta la fornitura e quotazione di cavi e transceiver	0,1260
SW.B3.T8.13	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste.	0,1260
SW.B3.T8.14	Supporto di protocolli finalizzati alla segmentazione dei processi di routing e forwarding (quali ad esempio VRF, VRF Lite)	0,1260
	BRAND 4 SWITCH	
	SWITCH TIPO 1 BRAND 4	
SW.B4.T1.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0620
SW.B4.T1.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0620
SW.B4.T1.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0620
SW.B4.T1.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0570
SW.B4.T1.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0620
SW.B4.T1.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0620
SW.B4.T1.7	Porte di uplink di tipo SFP+ e possibilità di alloggiamento di componenti aggiuntive, di tipo transceiver: <ul style="list-style-type: none">• 10gbase-SR• 10gbase-LR	0,0620
SW.B4.T1.8	Assorbimento di potenza al 100% del throughput minore o uguale a 55W	0,0620
SW.B4.T1.9	Fanless ovvero senza funzionamento senza ventole di dissipazione	0,0620
	SWITCH TIPO 2 BRAND 4	-
SW.B4.T2.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,1240
SW.B4.T2.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,1240
SW.B4.T2.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,1240
SW.B4.T2.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,1240
SW.B4.T2.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,1240
SW.B4.T2.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,1240



SW.B4.T2.7	Porte di uplink di tipo SFP+ e possibilità di alloggiamento di componenti aggiuntive, di tipo transceiver: <ul style="list-style-type: none">• 10gbase-SR• 10gbase-LR	0,1240
SW.B4.T2.8	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 460W inclusa la potenza erogata per il poe attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,1240
SW.B4.T2.9	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno la metà delle porte Base-T offerte, con una potenza di 30W per porta	0,1240
SWITCH TIPO 3 BRAND 4		
SW.B4.T3.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0430
SW.B4.T3.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0430
SW.B4.T3.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0430
SW.B4.T3.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0430
SW.B4.T3.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 8 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0430
SW.B4.T3.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0430
SW.B4.T3.7	Assorbimento di potenza al 100% del throughput minore o uguale a 100W	0,0430
SW.B4.T3.8	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,0430
SW.B4.T3.9	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,0430
SW.B4.T3.10	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0430
SW.B4.T3.11	Supporto di VRRP	0,0430
SW.B4.T3.12	Supporto di policy based routing	0,0430
SW.B4.T3.13	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste	0,0430
SWITCH TIPO 4 BRAND 4		
SW.B4.T4.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,2380
SW.B4.T4.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,2380
SW.B4.T4.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,2380
SW.B4.T4.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,2380
SW.B4.T4.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 8 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,2380
SW.B4.T4.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,2380
SW.B4.T4.7	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 900W inclusa la potenza erogata per il poe attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,2380
SW.B4.T4.8	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno la metà delle porte Base-T offerte, con una potenza di 30W per porta	0,2380
SW.B4.T4.9	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,2380
SW.B4.T4.10	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,2380
SW.B4.T4.11	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,2380



SW.B4.T4.12	Supporto di VRRP	0,2380
SW.B4.T4.13	Supporto di policy based routing	0,2380
SW.B4.T4.14	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste.	0,2380
	SWITCH TIPO 5 BRAND 4	
SW.B4.T5.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0550
SW.B4.T5.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0550
SW.B4.T5.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0490
SW.B4.T5.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0550
SW.B4.T5.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 8 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0550
SW.B4.T5.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0550
SW.B4.T5.7	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 1000W inclusa la potenza erogata per il poe attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,0550
SW.B4.T5.8	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard 802.3bt: lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno 10 porte con una potenza di 60W per porta	0,0550
SW.B4.T5.9	IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet	0,0550
SW.B4.T5.10	Supporto su almeno 12 delle 40 porte del protocollo IEEE 802.3bz (multigigabit ethernet)	0,0550
SW.B4.T5.11	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,0550
SW.B4.T5.12	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,0550
SW.B4.T5.13	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0550
SW.B4.T5.14	Supporto di VRRP	0,0550
SW.B4.T5.15	Supporto di policy based routing	0,0550
SW.B4.T5.16	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste.	0,0550
	SWITCH TIPO 6 BRAND 4	
SW.B4.T6.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0630
SW.B4.T6.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0630
SW.B4.T6.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0630
SW.B4.T6.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0630
SW.B4.T6.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0630
SW.B4.T6.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0630
SW.B4.T6.7	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 900W inclusa la potenza erogata per il poe attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,0630
SW.B4.T6.8	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno la metà delle porte Base-T offerte, con una potenza di 30W per porta	0,0630
SW.B4.T6.9	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,0630
SW.B4.T6.10	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,0630



SW.B4.T6.11	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0630
SW.B4.T6.12	Supporto di VRRP	0,0630
SW.B4.T6.13	Supporto di policy based routing	0,0630
SW.B4.T6.14	Supporto di protocolli finalizzati alla segmentazione dei processi di routing e forwarding (quali ad esempio VRF, VRF Lite)	0,0630
	SWITCH TIPO 7 BRAND 4	
SW.B4.T7.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0550
SW.B4.T7.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0550
SW.B4.T7.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0550
SW.B4.T7.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0550
SW.B4.T7.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0550
SW.B4.T7.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0550
SW.B4.T7.7	Possibilità di supportare 2 porte 40 gigabit QSFP+ (in una qualunque delle tipologie di porte richieste) con conseguente possibilità di alloggiamento di componenti aggiuntive, di tipo transceiver: •40Gbase-SR •40Gbase-LR	0,0550
SW.B4.T7.8	IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet	0,0550
SW.B4.T7.9	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,0550
SW.B4.T7.10	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,0550
SW.B4.T7.11	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0550
SW.B4.T7.12	Supporto di VRRP	0,0550
SW.B4.T7.13	Supporto di policy based routing	0,0550
SW.B4.T7.14	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste	0,0550
SW.B4.T7.15	Le 24 porte minime richieste tutte di tipologia SFP+	0,0550
SW.B4.T7.16	Supporto di protocolli finalizzati alla segmentazione dei processi di routing e forwarding (quali ad esempio VRF, VRF Lite)	0,0550
	SWITCH TIPO 8 BRAND 4	
SW.B4.T8.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,1260
SW.B4.T8.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,1260
SW.B4.T8.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,1260
SW.B4.T8.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,1260
SW.B4.T8.5	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,1260
SW.B4.T8.6	IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet	0,1260
SW.B4.T8.7	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,1260
SW.B4.T8.8	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,1260
SW.B4.T8.9	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,1260
SW.B4.T8.10	Supporto di VRRP	0,1260
SW.B4.T8.11	Supporto di policy based routing	0,1260



SW.B4.T8.12	Possibilità per ciascuna delle porte QSFP (40 gigabit) di essere splittata in 4 porte SFP+ (10 gigabit). Non è richiesta la fornitura e quotazione di cavi e transceiver	0,1260
SW.B4.T8.13	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste.	0,1260
SW.B4.T8.14	Supporto di protocolli finalizzati alla segmentazione dei processi di routing e forwarding (quali ad esempio VRF, VRF Lite)	0,1260
	BRAND 5 SWITCH	
	SWITCH TIPO 1 BRAND 5	
SW.B5.T1.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0620
SW.B5.T1.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0620
SW.B5.T1.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0620
SW.B5.T1.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0570
SW.B5.T1.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0620
SW.B5.T1.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0620
SW.B5.T1.7	Porte di uplink di tipo SFP+ e possibilità di alloggiamento di componenti aggiuntive, di tipo transceiver: <ul style="list-style-type: none">• 10gbase-SR• 10gbase-LR	0,0620
SW.B5.T1.8	Assorbimento di potenza al 100% del throughput minore o uguale a 55W	0,0620
SW.B5.T1.9	Fanless ovvero funzionamento senza ventole di dissipazione	0,0620
	SWITCH TIPO 2 BRAND 5	-
SW.B5.T2.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,1240
SW.B5.T2.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,1240
SW.B5.T2.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,1240
SW.B5.T2.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,1240
SW.B5.T2.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,1240
SW.B5.T2.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,1240
SW.B5.T2.7	Porte di uplink di tipo SFP+ e possibilità di alloggiamento di componenti aggiuntive, di tipo transceiver: <ul style="list-style-type: none">• 10gbase-SR• 10gbase-LR	0,1240
SW.B5.T2.8	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 460W inclusa la potenza erogata per il poe attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,1240
SW.B5.T2.9	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno la metà delle porte Base-T offerte, con una potenza di 30W per porta	0,1240
	SWITCH TIPO 3 BRAND 5	



SW.B5.T3.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0430
SW.B5.T3.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0430
SW.B5.T3.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0430
SW.B5.T3.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0430
SW.B5.T3.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 8 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0430
SW.B5.T3.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0430
SW.B5.T3.7	Assorbimento di potenza al 100% del throughput minore o uguale a 100w	0,0430
SW.B5.T3.8	Supporto IEEE 802.1ae macsec per lo switch	0,0430
SW.B5.T3.9	Supporto di filtri di livello 3 (access control list)	0,0430
SW.B5.T3.10	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0430
SW.B5.T3.11	Supporto di VRRP	0,0430
SW.B5.T3.12	Supporto di policy based routing	0,0430
SW.B5.T3.13	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste	0,0430
SWITCH TIPO 4 BRAND 5		
SW.B5.T4.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,2380
SW.B5.T4.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,2380
SW.B5.T4.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,2380
SW.B5.T4.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,2380
SW.B5.T4.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 8 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,2380
SW.B5.T4.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,2380
SW.B5.T4.7	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 900W inclusa la potenza erogata per il poe attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,2380
SW.B5.T4.8	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno la metà delle porte Base-T offerte, con una potenza di 30W per porta	0,2380
SW.B5.T4.9	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,2380
SW.B5.T4.10	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,2380
SW.B5.T4.11	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,2380
SW.B5.T4.12	Supporto di VRRP	0,2380
SW.B5.T4.13	Supporto di policy based routing	0,2380
SW.B5.T4.14	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste.	0,2380
SWITCH TIPO 5 BRAND 5		
SW.B5.T5.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0550
SW.B5.T5.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0550



SW.B5.T5.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0490
SW.B5.T5.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0550
SW.B5.T5.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 8 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0550
SW.B5.T5.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0550
SW.B5.T5.7	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 1000W inclusa la potenza erogata per il poe attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,0550
SW.B5.T5.8	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard 802.3bt: lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno 10 porte con una potenza di 60W per porta	0,0550
SW.B5.T5.9	IEEE 802.3az energy efficient ethernet	0,0550
SW.B5.T5.10	Supporto su almeno 12 delle 40 porte del protocollo ieee 802.3bz (multigigabit ethernet)	0,0550
SW.B5.T5.11	Supporto IEEE 802.1ae macsec per lo switch	0,0550
SW.B5.T5.12	Supporto di filtri di livello 3 (access control list)	0,0550
SW.B5.T5.13	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0550
SW.B5.T5.14	Supporto di VRRP	0,0550
SW.B5.T5.15	Supporto di policy based routing	0,0550
SW.B5.T5.16	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste.	0,0550
	SWITCH TIPO 6 BRAND 5	
SW.B5.T6.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0630
SW.B5.T6.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0630
SW.B5.T6.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0630
SW.B5.T6.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0630
SW.B5.T6.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0630
SW.B5.T6.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0630
SW.B5.T6.7	Assorbimento complessivo di potenza al 100% del throughput minore di 900W inclusa la potenza erogata per il poe attivo (a 15,4W) su tutte le porte minime richieste	0,0630
SW.B5.T6.8	Funzionalità di Power Over Ethernet conforme allo standard IEEE 802.3at. Lo switch dovrà poter supportare l'alimentazione contemporanea di almeno la metà delle porte Base-T offerte, con una potenza di 30W per porta	0,0630
SW.B5.T6.9	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,0630
SW.B5.T6.10	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,0630
SW.B5.T6.11	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0630
SW.B5.T6.12	Supporto di VRRP	0,0630
SW.B5.T6.13	Supporto di policy based routing	0,0630
SW.B5.T6.14	Supporto di protocolli finalizzati alla segmentazione dei processi di routing e forwarding (quali ad esempio VRF, VRF Lite)	0,0630
	SWITCH TIPO 7 BRAND 5	
SW.B5.T7.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,0550
SW.B5.T7.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,0550



SW.B5.T7.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,0550
SW.B5.T7.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,0550
SW.B5.T7.5	Stackable, con possibilità di essere membro di uno stack composto da almeno 6 apparati del medesimo tipo, esso stesso compreso	0,0550
SW.B5.T7.6	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,0550
SW.B5.T7.7	Possibilità di supportare 2 porte 40 gigabit QSFP+ (in una qualunque delle tipologie di porte richieste) con conseguente possibilità di alloggiamento di componenti aggiuntive, di tipo transceiver: <ul style="list-style-type: none">• 40Gbase-SR• 40Gbase-LR	0,0550
SW.B5.T7.8	IEEE 802.3az energy efficient ethernet	0,0550
SW.B5.T7.9	Supporto IEEE 802.1ae macsec per lo switch	0,0550
SW.B5.T7.10	Supporto di filtri di livello 3 (access control list)	0,0550
SW.B5.T7.11	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,0550
SW.B5.T7.12	Supporto di VRRP	0,0550
SW.B5.T7.13	Supporto di policy based routing	0,0550
SW.B5.T7.14	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste	0,0550
SW.B5.T7.15	Le 24 porte minime richieste tutte di tipologia sfp+	0,0550
SW.B5.T7.16	Supporto di protocolli finalizzati alla segmentazione dei processi di routing e forwarding (quali ad esempio VRF, VRF Lite)	0,0550
	SWITCH TIPO 8 BRAND 5	
SW.B5.T8.1	I tempi di riconvergenza del traffico di forwarding dei pacchetti gestiti dallo stack, in caso di fault di un elemento dello stack, risultano inferiori ai 300ms	0,1260
SW.B5.T8.2	Presenza di ulteriori quattro code di priorità per ogni singola porta in aggiunta alle 4 richieste come requisito minimo	0,1260
SW.B5.T8.3	Possibilità di interagire con funzionalità e/o processi di automation attraverso interfacce API e/o Openflow e/o ulteriori protocolli (quali ad esempio: NETCONF, RESTCONF, YANG)	0,1260
SW.B5.T8.4	Supporto di almeno un protocollo per l'esportazione di flussi tra sflow e/o netflow e/o jflow e/o ipfix	0,1260
SW.B5.T8.5	Possibilità di effettuare un link aggregation 802.3ad utilizzando porte fisiche presenti su unità diverse e appartenenti al medesimo stack	0,1260
SW.B5.T8.6	IEEE 802.3az Energy Efficient Ethernet	0,1260
SW.B5.T8.7	Supporto IEEE 802.1AE macsec per lo switch	0,1260
SW.B5.T8.8	Supporto di filtri di livello 3 (Access control list)	0,1260
SW.B5.T8.9	Possibilità di abilitare una seconda porta alla funzionalità di mirroring del traffico di rete	0,1260
SW.B5.T8.10	Supporto di VRRP	0,1260
SW.B5.T8.11	Supporto di policy based routing	0,1260
SW.B5.T8.12	Possibilità per ciascuna delle porte QSFP (40 gigabit) di essere splittata in 4 porte SFP+ (10 gigabit). Non è richiesta la fornitura e quotazione di cavi e transceiver	0,1260
SW.B5.T8.13	Dhcp server (anche esterno purché integrabile e il suo costo incluso nel prezzo dello switch). Nel caso di unità esterna, il suo collegamento allo switch non deve influire sul requisito di numero di porte minime richieste.	0,1260
SW.B5.T8.14	Supporto di protocolli finalizzati alla segmentazione dei processi di routing e forwarding (quali ad esempio VRF, VRF Lite)	0,1260
	SEZIONE PRODOTTI SD-WAN	
	BRAND 1 PRODOTTI SD-WAN	
	SD-WAN App_S_op BRAND 1	
SD.B1.SoP.1	Routing IPv6	0,0370



SD.B1.SoP.2	802.3ad	0,0370
SD.B1.SoP.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0370
SD.B1.SoP.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0370
SD.B1.SoP.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0370
SD.B1.SoP.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0370
SD.B1.SoP.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0370
SD.B1.SoP.8	Alimentazione ridondata (completa di cavi ed inclusa nella fornitura), almeno di tipo n+1, che garantisca la continuità dei servizi dell'appliance in caso di fault dell'alimentatore primario	0,0370
SD-WAN App_S_oc BRAND 1		
SD.B1.SoC.1	Routing IPv6	0,0370
SD.B1.SoC.2	802.3ad	0,0370
SD.B1.SoC.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0370
SD.B1.SoC.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0370
SD.B1.SoC.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0370
SD.B1.SoC.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0370
SD.B1.SoC.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0370
SD.B1.SoC.8	Alimentazione ridondata (completa di cavi ed inclusa nella fornitura), almeno di tipo n+1, che garantisca la continuità dei servizi dell'appliance in caso di fault dell'alimentatore primario	0,0370
SD-WAN App_M_op BRAND 1		
SD.B1.MoP.1	Routing IPv6	0,0360
SD.B1.MoP.2	802.3ad	0,0360
SD.B1.MoP.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0360
SD.B1.MoP.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0360
SD.B1.MoP.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0360
SD.B1.MoP.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0360
SD.B1.MoP.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0360
SD.B1.MoP.8	Alimentazione ridondata (completa di cavi ed inclusa nella fornitura), almeno di tipo n+1, che garantisca la continuità dei servizi dell'appliance in caso di fault dell'alimentatore primario	0,0360
SD-WAN App_M_oc BRAND 1		
SD.B1.MoC.1	Routing IPv6	0,0360
SD.B1.MoC.2	802.3ad	0,0360
SD.B1.MoC.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0360
SD.B1.MoC.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0360
SD.B1.MoC.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0360
SD.B1.MoC.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0360



SD.B1.MoC.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0360
SD.B1.MoC.8	Alimentazione ridondata (completa di cavi ed inclusa nella fornitura), almeno di tipo n+1, che garantisca la continuità dei servizi dell'appliance in caso di fault dell'alimentatore primario	0,0360
	SD-WAN App_L_op BRAND 1	
SD.B1.LoP.1	Routing IPv6	0,0570
SD.B1.LoP.2	802.3ad	0,0570
SD.B1.LoP.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0570
SD.B1.LoP.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0570
SD.B1.LoP.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0570
SD.B1.LoP.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0570
SD.B1.LoP.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0570
SD.B1.LoP.8	Supporto di configurazioni in clustering, intese come la capacità di parallelizzare più unità dello stesso tipo al fine di sommare il Throughput	0,0590
	SD-WAN App_L_oc BRAND 1	
SD.B1.LoC.1	Routing IPv6	0,0570
SD.B1.LoC.2	802.3ad	0,0570
SD.B1.LoC.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0570
SD.B1.LoC.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0570
SD.B1.LoC.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0570
SD.B1.LoC.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0570
SD.B1.LoC.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0570
SD.B1.LoC.8	Supporto di configurazioni in clustering, intese come la capacità di parallelizzare più unità dello stesso tipo al fine di sommare il Throughput	0,0590
	SD-WAN App_XL_op BRAND 1	
SD.B1.XLoP.1	Routing IPv6	0,0570
SD.B1.XLoP.2	802.3ad	0,0570
SD.B1.XLoP.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0570
SD.B1.XLoP.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0570
SD.B1.XLoP.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0570
SD.B1.XLoP.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0570
SD.B1.XLoP.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0570
SD.B1.XLoP.8	Supporto di configurazioni in clustering, intese come la capacità di parallelizzare più unità dello stesso tipo al fine di sommare il Throughput	0,0590
	SD-WAN App_XL_oc BRAND 1	
SD.B1.XLoC.1	Routing IPv6	0,0570
SD.B1.XLoC.2	802.3ad	0,0570
SD.B1.XLoC.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0570



SD.B1.XLoC.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0570
SD.B1.XLoC.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0570
SD.B1.XLoC.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0570
SD.B1.XLoC.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0570
SD.B1.XLoC.8	Supporto di configurazioni in clustering, intese come la capacità di parallelizzare più unità dello stesso tipo al fine di sommare il Throughput	0,0590
	BRAND 2 PRODOTTI SD-WAN	
	SD-WAN App_S_op BRAND 2	
SD.B2.SoP.1	Routing IPv6	0,0370
SD.B2.SoP.2	802.3ad	0,0370
SD.B2.SoP.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0370
SD.B2.SoP.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0370
SD.B2.SoP.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0370
SD.B2.SoP.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0370
SD.B2.SoP.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0370
SD.B2.SoP.8	Alimentazione ridondata (completa di cavi ed inclusa nella fornitura), almeno di tipo n+1, che garantisca la continuità dei servizi dell'appliance in caso di fault dell'alimentatore primario	0,0370
	SD-WAN App_S_oc BRAND 2	
SD.B2.SoC.1	Routing IPv6	0,0370
SD.B2.SoC.2	802.3ad	0,0370
SD.B2.SoC.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0370
SD.B2.SoC.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0370
SD.B2.SoC.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0370
SD.B2.SoC.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0370
SD.B2.SoC.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0370
SD.B2.SoC.8	Alimentazione ridondata (completa di cavi ed inclusa nella fornitura), almeno di tipo n+1, che garantisca la continuità dei servizi dell'appliance in caso di fault dell'alimentatore primario	0,0370
	SD-WAN App_M_op BRAND 2	
SD.B2.MoP.1	Routing IPv6	0,0360
SD.B2.MoP.2	802.3ad	0,0360
SD.B2.MoP.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0360
SD.B2.MoP.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0360
SD.B2.MoP.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0360
SD.B2.MoP.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0360
SD.B2.MoP.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0360



SD.B2.MoP.8	Alimentazione ridondata (completa di cavi ed inclusa nella fornitura), almeno di tipo n+1, che garantisca la continuità dei servizi dell'appliance in caso di fault dell'alimentatore primario	0,0360
SD-WAN App_M_oc BRAND 2		
SD.B2.MoC.1	Routing IPv6	0,0360
SD.B2.MoC.2	802.3ad	0,0360
SD.B2.MoC.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0360
SD.B2.MoC.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0360
SD.B2.MoC.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0360
SD.B2.MoC.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0360
SD.B2.MoC.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0360
SD.B2.MoC.8	Alimentazione ridondata (completa di cavi ed inclusa nella fornitura), almeno di tipo n+1, che garantisca la continuità dei servizi dell'appliance in caso di fault dell'alimentatore primario	0,0360
SD-WAN App_L_op BRAND 2		
SD.B2.LoP.1	Routing IPv6	0,0570
SD.B2.LoP.2	802.3ad	0,0570
SD.B2.LoP.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0570
SD.B2.LoP.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0570
SD.B2.LoP.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0570
SD.B2.LoP.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0570
SD.B2.LoP.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0570
SD.B2.LoP.8	Supporto di configurazioni in clustering, intese come la capacità di parallelizzare più unità dello stesso tipo al fine di sommare il Throughput	0,0590
SD-WAN App_L_oc BRAND 2		
SD.B2.LoC.1	Routing IPv6	0,0570
SD.B2.LoC.2	802.3ad	0,0570
SD.B2.LoC.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0570
SD.B2.LoC.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0570
SD.B2.LoC.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0570
SD.B2.LoC.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0570
SD.B2.LoC.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0570
SD.B2.LoC.8	Supporto di configurazioni in clustering, intese come la capacità di parallelizzare più unità dello stesso tipo al fine di sommare il Throughput	0,0590
SD-WAN App_XL_op BRAND 2		
SD.B2.XLoP.1	Routing IPv6	0,0570
SD.B2.XLoP.2	802.3ad	0,0570
SD.B2.XLoP.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0570
SD.B2.XLoP.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0570



SD.B2.XLoP.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0570
SD.B2.XLoP.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0570
SD.B2.XLoP.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0570
SD.B2.XLoP.8	Supporto di configurazioni in clustering, intese come la capacità di parallelizzare più unità dello stesso tipo al fine di sommare il Throughput	0,0590
SD-WAN App_XL_oc BRAND 2		
SD.B2.XLoC.1	Routing IPv6	0,0570
SD.B2.XLoC.2	802.3ad	0,0570
SD.B2.XLoC.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0570
SD.B2.XLoC.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0570
SD.B2.XLoC.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0570
SD.B2.XLoC.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0570
SD.B2.XLoC.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0570
SD.B2.XLoC.8	Supporto di configurazioni in clustering, intese come la capacità di parallelizzare più unità dello stesso tipo al fine di sommare il Throughput	0,0590
BRAND 3 PRODOTTI SD-WAN		
SD-WAN App_S_op BRAND 3		
SD.B3.SoP.1	Routing IPv6	0,0370
SD.B3.SoP.2	802.3ad	0,0370
SD.B3.SoP.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0370
SD.B3.SoP.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0370
SD.B3.SoP.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0370
SD.B3.SoP.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0370
SD.B3.SoP.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0370
SD.B3.SoP.8	Alimentazione ridondata (completa di cavi ed inclusa nella fornitura), almeno di tipo n+1, che garantisca la continuità dei servizi dell'appliance in caso di fault dell'alimentatore primario	0,0370
SD-WAN App_S_oc BRAND 3		
SD.B3.SoC.1	Routing IPv6	0,0370
SD.B3.SoC.2	802.3ad	0,0370
SD.B3.SoC.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0370
SD.B3.SoC.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0370
SD.B3.SoC.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0370
SD.B3.SoC.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0370
SD.B3.SoC.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0370
SD.B3.SoC.8	Alimentazione ridondata (completa di cavi ed inclusa nella fornitura), almeno di tipo n+1, che garantisca la continuità dei servizi dell'appliance in caso di fault dell'alimentatore primario	0,0370



	SD-WAN App_M_op BRAND 3	
SD.B3.MoP.1	Routing IPv6	0,0360
SD.B3.MoP.2	802.3ad	0,0360
SD.B3.MoP.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0360
SD.B3.MoP.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0360
SD.B3.MoP.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0360
SD.B3.MoP.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0360
SD.B3.MoP.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0360
SD.B3.MoP.8	Alimentazione ridondata (completa di cavi ed inclusa nella fornitura), almeno di tipo n+1, che garantisca la continuità dei servizi dell'appliance in caso di fault dell'alimentatore primario	0,0360
	SD-WAN App_M_oc BRAND 3	
SD.B3.MoC.1	Routing IPv6	0,0360
SD.B3.MoC.2	802.3ad	0,0360
SD.B3.MoC.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0360
SD.B3.MoC.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0360
SD.B3.MoC.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0360
SD.B3.MoC.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0360
SD.B3.MoC.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0360
SD.B3.MoC.8	Alimentazione ridondata (completa di cavi ed inclusa nella fornitura), almeno di tipo n+1, che garantisca la continuità dei servizi dell'appliance in caso di fault dell'alimentatore primario	0,0360
	SD-WAN App_L_op BRAND 3	
SD.B3.LoP.1	Routing IPv6	0,0570
SD.B3.LoP.2	802.3ad	0,0570
SD.B3.LoP.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0570
SD.B3.LoP.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0570
SD.B3.LoP.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0570
SD.B3.LoP.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0570
SD.B3.LoP.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0570
SD.B3.LoP.8	Supporto di configurazioni in clustering, intese come la capacità di parallelizzare più unità dello stesso tipo al fine di sommare il Throughput	0,0590
	SD-WAN App_L_oc BRAND 3	
SD.B3.LoC.1	Routing IPv6	0,0570
SD.B3.LoC.2	802.3ad	0,0570
SD.B3.LoC.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0570
SD.B3.LoC.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0570
SD.B3.LoC.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0570
SD.B3.LoC.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0570



SD.B3.LoC.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0570
SD.B3.LoC.8	Supporto di configurazioni in clustering, intese come la capacità di parallelizzare più unità dello stesso tipo al fine di sommare il Throughput	0,0590
SD-WAN App_XL_op BRAND 3		
SD.B3.XLoP.1	Routing IPv6	0,0570
SD.B3.XLoP.2	802.3ad	0,0570
SD.B3.XLoP.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0570
SD.B3.XLoP.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0570
SD.B3.XLoP.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0570
SD.B3.XLoP.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0570
SD.B3.XLoP.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0570
SD.B3.XLoP.8	Supporto di configurazioni in clustering, intese come la capacità di parallelizzare più unità dello stesso tipo al fine di sommare il Throughput	0,0590
SD-WAN App_XL_oc BRAND 3		
SD.B3.XLoC.1	Routing IPv6	0,0570
SD.B3.XLoC.2	802.3ad	0,0570
SD.B3.XLoC.3	Presenza di funzionalità di sicurezza, almeno 3 delle seguenti: DPI, IPS, AntiVirus, AntiMalware, URL/WEB Filtering	0,0570
SD.B3.XLoC.4	Integrazione con cloud pubblici, almeno i seguenti: AWS, Azure, Google Cloud Platform	0,0570
SD.B3.XLoC.5	SASE (Secure Access Service Edge) - Integrazione con soluzioni di sicurezza as-a-service via cloud	0,0570
SD.B3.XLoC.6	Funzionalità di compressione del traffico con tecniche tipo "Data compression and deduplication" finalizzata alla riduzione del traffico ripetuto (duplicate data)	0,0570
SD.B3.XLoC.7	Funzionalità che permettano di mitigare gli effetti del packet loss come il "packet duplication" finalizzato all'ottimizzazione delle performance per il traffico real-time	0,0570
SD.B3.XLoC.8	Supporto di configurazioni in clustering, intese come la capacità di parallelizzare più unità dello stesso tipo al fine di sommare il Throughput	0,0590
SEZIONE APPARATI WIRELESS		
BRAND 1 APPARATI WIRELESS		
Access Point standard BRAND 1		
WF.B1.S.1	IEEE 802.11ax (Wifi6 certified)	0,2340
WF.B1.S.2	Possibilità di realizzare un sistema di distribuzione wireless WDS. I dispositivi offerti dovranno pertanto garantire contemporaneamente la funzione di AP e di WDS.	0,2340
WF.B1.S.3	Almeno una interfaccia base T con supporto del protocollo IEEE 802.3bz	0,2340
WF.B1.S.4	Client Authentication alle WLAN tramite captive portal con repository utenze interno ed esterno	0,2340
WF.B1.S.5	Presenza di una seconda interfaccia di rete 1000base-T con connettore rj-45	0,2340
WF.B1.S.6	Presenza di una radio bluetooth 5.0 dedicata (BLE)	0,2340
WF.B1.S.7	Almeno 3x3 MU-MIMO a 5ghz	0,2340
WF.B1.S.8	Capacità di localizzazione e gestione dei rogue access point	0,2340
Access Point ad alta densità BRAND 1		
WF.B1.HD.1	IEEE 802.11ax (Wifi6 certified)	0,0480
WF.B1.HD.2	Possibilità di realizzare un sistema di distribuzione wireless WDS. I dispositivi offerti dovranno pertanto garantire contemporaneamente la funzione di AP e di WDS.	0,0480
WF.B1.HD.3	Almeno una interfaccia base T con supporto del protocollo IEEE 802.3bz	0,0480
WF.B1.HD.4	Client Authentication alle WLAN tramite captive portal con repository utenze interno ed esterno	0,0480
WF.B1.HD.5	Presenza di una seconda interfaccia di rete 1000base-T con connettore rj-45	0,0480



WF.B1.HD.6	Presenza di una radio bluetooth 5.0 dedicata (BLE)	0,0480
WF.B1.HD.7	Capacità di localizzazione e gestione dei rogue access point	0,0480
	Access Point per ambienti esterni BRAND 1	
WF.B1.E.1	IEEE 802.11ax (wifi6 certified)	0,1490
WF.B1.E.2	Almeno una interfaccia base t con supporto del protocollo IEEE 802.3bz	0,1490
WF.B1.E.3	Predisposizione per connessione con antenna esterna	0,1490
WF.B1.E.4	Client authentication alle WLAN tramite captive portal con repository utenze interno ed esterno	0,1490
WF.B1.E.5	Presenza di una radio bluetooth 5.0 dedicata (BLE)	0,1490
WF.B1.E.6	Almeno 4x4:2 MU-MIMO a 5ghz	0,1490
WF.B1.E.7	Almeno 1 porta SFP e/o SFP+	0,1490
WF.B1.E.8	Capacità di localizzazione e gestione dei rogue access point	0,1490
	BRAND 2 APPARATI WIRELESS	
	Access Point standard BRAND 2	
WF.B2.S.1	IEEE 802.11ax (wifi6 certified)	0,2340
WF.B2.S.2	Possibilità di realizzare un sistema di distribuzione wireless WDS. I dispositivi offerti dovranno pertanto garantire contemporaneamente la funzione di AP e di WDS.	0,2340
WF.B2.S.3	Almeno una interfaccia base T con supporto del protocollo ieee 802.3bz	0,2340
WF.B2.S.4	Client authentication alle WLAN tramite captive portal con repository utenze interno ed esterno	0,2340
WF.B2.S.5	Presenza di una seconda interfaccia di rete 1000base-tT con connettore rj-45	0,2340
WF.B2.S.6	Presenza di una radio bluetooth 5.0 dedicata (BLE)	0,2340
WF.B2.S.7	Almeno 3x3 MU-MIMO a 5ghz	0,2340
WF.B2.S.8	Capacità di localizzazione e gestione dei rogue access point	0,2340
	Access Point ad alta densità BRAND 2	
WF.B2.HD.1	IEEE 802.11ax (Wifi6 certified)	0,0480
WF.B2.HD.2	Possibilità di realizzare un sistema di distribuzione wireless WDS. I dispositivi offerti dovranno pertanto garantire contemporaneamente la funzione di AP e di WDS.	0,0480
WF.B2.HD.3	Almeno una interfaccia base T con supporto del protocollo ieee 802.3bz	0,0480
WF.B2.HD.4	Client authentication alle WLAN tramite captive portal con repository utenze interno ed esterno	0,0480
WF.B2.HD.5	Presenza di una seconda interfaccia di rete 1000base-T con connettore rj-45	0,0480
WF.B2.HD.6	Presenza di una radio bluetooth 5.0 dedicata (BLE)	0,0480
WF.B2.HD.7	Capacità di localizzazione e gestione dei rogue access point	0,0480
	Access Point per ambienti esterni BRAND 2	
WF.B2.E.1	IEEE 802.11ax (Wifi6 certified)	0,1490
WF.B2.E.2	Almeno una interfaccia base T con supporto del protocollo IEEE 802.3bz	0,1490
WF.B2.E.3	Predisposizione per connessione con antenna esterna	0,1490
WF.B2.E.4	Client authentication alle WLAN tramite captive portal con repository utenze interno ed esterno	0,1490
WF.B2.E.5	Presenza di una radio bluetooth 5.0 dedicata (BLE)	0,1490
WF.B2.E.6	Almeno 4x4:2 MU-MIMO a 5ghz	0,1490
WF.B2.E.7	Almeno 1 porta SFP e/o SFP+	0,1490
WF.B2.E.8	Capacità di localizzazione e gestione dei rogue access point	0,1490
	BRAND 3 APPARATI WIRELESS	
	Access Point standard BRAND 3	
WF.B3.S.1	IEEE 802.11ax (Wifi6 certified)	0,2340
WF.B3.S.2	Possibilità di realizzare un sistema di distribuzione wireless WDS. I dispositivi offerti dovranno pertanto garantire contemporaneamente la funzione di AP e di WDS.	0,2340
WF.B3.S.3	Almeno una interfaccia base T con supporto del protocollo ieee 802.3bz	0,2340
WF.B3.S.4	Client authentication alle WLAN tramite captive portal con repository utenze interno ed esterno	0,2340



WF.B3.S.5	Presenza di una seconda interfaccia di rete 1000base-T con connettore rj-45	0,2340
WF.B3.S.6	Presenza di una radio bluetooth 5.0 dedicata (BLE)	0,2340
WF.B3.S.7	Almeno 3x3 MU-MIMO a 5ghz	0,2340
WF.B3.S.8	Capacità di localizzazione e gestione dei rogue access point	0,2340
Access Point ad alta densità BRAND 3		
WF.B3.HD.1	IEEE 802.11ax (Wifi6 certified)	0,0480
WF.B3.HD.2	Possibilità di realizzare un sistema di distribuzione wireless WDS. I dispositivi offerti dovranno pertanto garantire contemporaneamente la funzione di AP e di WDS.	0,0480
WF.B3.HD.3	Almeno una interfaccia base T con supporto del protocollo ieee 802.3bz	0,0480
WF.B3.HD.4	Client authentication alle WLAN tramite captive portal con repository utenze interno ed esterno	0,0480
WF.B3.HD.5	Presenza di una seconda interfaccia di rete 1000base-T con connettore rj-45	0,0480
WF.B3.HD.6	Presenza di una radio bluetooth 5.0 dedicata (BLE)	0,0480
WF.B3.HD.7	Capacità di localizzazione e gestione dei rogue access point	0,0480
Access Point per ambienti esterni BRAND 3		
WF.B3.E.1	IEEE 802.11ax (Wifi6 certified)	0,1490
WF.B3.E.2	Almeno una interfaccia base T con supporto del protocollo IEEE 802.3bz	0,1490
WF.B3.E.3	Predisposizione per connessione con antenna esterna	0,1490
WF.B3.E.4	Client Authentication alle WLAN tramite captive portal con repository utenze interno ed esterno	0,1490
WF.B3.E.5	Presenza di una radio bluetooth 5.0 dedicata (BLE)	0,1490
WF.B3.E.6	Almeno 4x4:2 MU-MIMO a 5GHz	0,1490
WF.B3.E.7	Almeno 1 porta SFP e/o SFP+	0,1490
WF.B3.E.8	Capacità di localizzazione e gestione dei rogue access point	0,1490
CRITERIO SOCIALE - FLESSIBILITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO		
CS	<p>L'offerente si impegna ad adottare entro 3 (tre) mesi decorrenti dalla stipula della Convenzione una modalità di lavoro agile (Smart working o lavoro da remoto) per una quota della propria popolazione aziendale (*) e per un tempo, pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno 100 giorni l'anno per una quota della popolazione aziendale (*) superiore al 50% e fino all'80%: 0,3 punti; - oltre 100 giorni l'anno per una quota della popolazione aziendale superiore (*) al 50% e fino all'80%: 0,6 punti; - almeno 100 giorni l'anno per una quota della popolazione aziendale (*) superiore all'80%: 0,6 punti; - oltre 100 giorni l'anno per una quota della popolazione aziendale (*) superiore all'80%: 1 punto. <p>(*) Il punteggio è assegnato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE/aggregazioni di rete, se la modalità è adottata con riferimento al complesso della popolazione aziendale delle imprese che eseguiranno almeno il 51% delle prestazioni; • in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 (salvo il caso in cui concorrano per conto proprio), se la modalità è adottata con riferimento al complesso della popolazione aziendale delle consorziate esecutrici che eseguiranno almeno il 51% delle prestazioni. 	1,0000
Totale		70,0000

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

Formula concava a punteggio assoluto:

Classificazione del documento: Consip Public

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la fornitura di prodotti e di servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali – Edizione 8 – ID 2223

Disciplinare di Gara - Documento firmato digitalmente da Cristiano Cannarsa (A.D. Consip S.p.A.)

Pagina 78



$$Ci = 1 - (1 - Ri)^k$$

dove:

- Ci** = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;
Ri = ribasso dell'offerta del concorrente i-esimo;
k=3 = parametro che determina la concavità della curva di punteggio

Il Ribasso offerto (R) sarà calcolato mediante la formula $R = 1 - P/BA$, dove P è il prezzo complessivo offerto, determinato come specificato nel seguito, e BA è l'Importo totale a base di gara, di cui al richiamato par. 4.

Il ribasso così determinato, espresso in formato decimale, sarà arrotondato alla sesta cifra decimale. Ad esempio, un ribasso pari a 0,1234567, corrispondente a 12,34567%, sarà arrotondato a 0,123457, corrispondente a 12,3457%.

Per ciascun lotto di gara il prezzo complessivo offerto dal concorrente i-esimo P_i , è così calcolato:

$$P_i = \sum_{j=1}^{10} P_{i, Sezione\ j}$$

Dove:

$P_{i, Sezione\ j}$ indica il prezzo totale offerto dal concorrente i-esimo relativamente alla sezione j-esima di cui alla tabella 3 del par. 4 per il Lotto di riferimento;

In particolare $P_{i, Sezione\ j}$, per ciascun lotto, viene calcolato come di seguito indicato per ciascuna specifica sezione.

Per le sezioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8:

$$P_{i, Sezione\ j} = \sum_{ID\ Sezione\ j} Q_{ID} * P_{i, ID}$$

dove:

- ID identifica ciascuna voce economica afferente alla sezione j-esima di cui alla tabella 3 del par. 4
 Q_{ID} indica la quantità stimata associata alla voce economica ID
 $P_{i, ID}$ indica il prezzo unitario offerto dal concorrente i-esimo per la voce economica ID

Si precisa che limitatamente alle sezioni 2, 3 e 4 (prodotti switch, SD-WAN e wireless) multibrand, $P_{i, ID}$ indica la media aritmetica, calcolata dal sistema e arrotondata alla seconda cifra decimale, dei prezzi offerti per la voce economica ID dal concorrente i-esimo per ciascun brand offerto.

Limitatamente alla sezione 9:

$$P_{i, Sezione\ 9} = (P_{i, Sez.2} + P_{i, Sez.4} + P_{i, Sez.5}) * \sum_{ID=153}^{154} Q_{ID} * \frac{\% offerta_{i, ID}}{100}$$

dove:

- Q_{ID} indica la percentuale dei prodotti che si stima saranno oggetto del servizio di manutenzione (di cui alla Tabella 3 del par. 4)



% offerta_{i, ID} indica il prezzo offerto, dal concorrente i-simo, per il servizio di manutenzione, espresso come percentuale del prezzo di fornitura degli apparati per i due profili di servizio (rispettivamente ID=153 per la manutenzione MP e ID=154 per la manutenzione HP)

Come già indicato al par. 16, la percentuale offerta deve essere espressa come un numero compreso tra 0 e 100 (ad es. per offrire il valore 10,12% dovrà essere inserito il numero 10,12 e non il valore 0,1012)

P_{i, sez. j} indica il prezzo totale offerto dal concorrente i-esimo delle 3 Sezioni oggetto della sommatoria (j=2 per gli switch, j=4 per gli apparati wireless e j=5 per i gruppi di continuità).

Limitatamente alla **sezione 10**:

$$P_{i, Sezione\ 10} = Q_{155} * (1 - \frac{\% offerta_{i, 155}}{100})$$

dove:

Q₁₅₅ indica la quantità stimata associata alla voce economica ID 155

% offerta_{i, 155} indica la percentuale di sconto offerta dal concorrente i-esimo per la voce economica ID 155.

Come già indicato al par. 16, la percentuale offerta deve essere espressa come un numero compreso tra 0 e 100 (ad es. per offrire il valore 10,12% dovrà essere inserito il numero 10,12 e non il valore 0,1012).

17.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi tabellari, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il **Punteggio Tecnico** è dato dalla seguente formula:

$$PT_i = \sum_{j=1}^n P_{i,j}$$

dove

i = indice identificativo di ciascun concorrente

j = indice identificativo di ciascun criterio tecnico

PT_i = punteggio tecnico del concorrente i-esimo;

P_{i,j} = Punteggio del concorrente i-simo relativo al criterio di valutazione j-esimo

Il **Punteggio Economico** attribuito a ciascun concorrente è ottenuto come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. 17.2 per il relativo punteggio massimo di cui al par. 17 del presente Disciplinare. I valori così ottenuti saranno arrotondati alla quarta cifra decimale.

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (**P_{totale}**) più alto, che sarà ottenuto sommando il "Punteggio Tecnico" (**PT**) ed il "Punteggio Economico" (**PE**):

$$P_{totale} = PT + PE.$$



18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Società trasparente" (sotto sezione "Bandi e contratti").

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardano la riservatezza delle comunicazioni.

La Commissione si occupa altresì della verifica di cui al par. 21 BIS del presente Disciplinare.

Il RDP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno 14/02/2023, con inizio alle ore 16:00.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite il Sistema.

Le successive sedute pubbliche sono comunicate ai concorrenti tramite il Sistema almeno un giorno prima della data fissata.

Il Sistema consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche,

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante conoscibilità delle operazioni attraverso il Sistema.

Consip S.p.A., per la presente gara, intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 133, comma 8 del Codice (inversione procedimentale).

Pertanto, la Commissione procederà, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) presa d'atto delle offerte ricevute. Si precisa che la tempestività della ricezione delle offerte e la loro completezza (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) sono attestate dalla presenza a Sistema delle offerte medesime. Le eventuali offerte intempestive non sono accettate dal Sistema;
- b) sblocco della documentazione amministrativa; si rammenta che la verifica della documentazione amministrativa (nei confronti del solo primo classificato su ciascun lotto) avverrà successivamente a quella di valutazione delle offerte tecniche ed economiche;
- c) sblocco e apertura delle offerte tecniche;
- d) esame delle sole dichiarazioni di cui all'Allegato n. 8 'Dichiarazioni titolare effettivo', al fine di consentire a ciascun commissario e ai segretari di rendere la dichiarazione di presenza/assenza cause di incompatibilità e conflitto d'interessi ex art. 77 e 42 D.lgs. 50/2016, art. 51, comma I, c.p.c. e art. 35 bis D.lgs. 165/2001 anche nei confronti dei titolari effettivi dichiarati dagli operatori economici;
- e) verificata l'assenza delle cause di cui al punto d), valutazione delle offerte tecniche;
- f) sblocco e apertura delle offerte economiche;
- g) valutazione delle offerte economiche.

Si precisa che alle operazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c) e f) i concorrenti potranno assistere **collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari** che saranno comunicati (ad eccezione delle date già indicate in Bando di gara).

20. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE



La Commissione, nella prima seduta che si terrà nella data sopra indicata, procede, relativamente a ciascun singolo lotto, preliminarmente, alle attività di cui alle lettere a) e b) del precedente paragrafo e, successivamente, allo sblocco e apertura delle Offerte tecniche per la verifica della presenza dei relativi documenti e per la verifica di cui alla lettera d). Dello svolgimento della predetta attività verrà data preventiva comunicazione ai concorrenti ammessi.

La commissione, quindi, procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente Disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dal Sistema.

Successivamente, la Commissione procede, con le modalità di cui al precedente par. 19, relativamente a ciascun singolo lotto, alla apertura delle *Offerte economiche*, rendendo visibili ai concorrenti attraverso il Sistema:

- a) i "punteggi tecnici" (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) i prezzi offerti.

Successivamente la Commissione procede, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al par. 17 e ss. e di seguito all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro sette giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al par. 3.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga *l'ex aequo* la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste al par. 3.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione procederà, per ciascun lotto, alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e, laddove non vi siano offerte anomale, alla proposta di aggiudicazione, per ciascun lotto, condizionatamente alla verifica di idoneità di cui al par. 14 e relativi sotto paragrafi in favore del concorrente risultato primo nella graduatoria provvisoria di merito.

Qualora individui offerte che superino la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione ne dà comunicazione al RDP, che procederà alla verifica dell'anomalia (cfr. paragrafo 21).

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente alla Consip, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.



Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e ove il numero di offerte ammesse sia pari o superiori a tre, nonché in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 6, del Codice, il RDP, avvalendosi della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RDP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Ove nel termine di scadenza non venga prodotto quanto richiesto, sarà fissato un successivo termine. Decorso inutilmente tale termine, la stazione appaltante valuterà in ogni caso la congruità dell'offerta sulla base degli elementi in proprio possesso.

Il RDP esamina le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un **termine perentorio** per il riscontro.

Consip esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lettera c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino nel complesso inaffidabili.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione conferma o riformula la graduatoria e comunica la stessa all'Ufficio deputato all'esame della documentazione amministrativa (d'ora in poi anche solo Ufficio) per verifica di idoneità della documentazione amministrativa in capo al concorrente risultato primo nella graduatoria provvisoria di merito di ciascun lotto.

21 BIS. VERIFICA TECNICA

Parallelamente all'esame della documentazione amministrativa da parte dell'Ufficio e, in ogni caso, ai fini dell'aggiudicazione, nei confronti del concorrente che si trovi al primo posto della graduatoria provvisoria di merito di ciascun lotto (anche per effetto dell'eventuale "scorrimento" della graduatoria per qualsiasi causa, ivi incluso l'esito negativo della verifica tecnica stessa), la Commissione giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, alla verifica del possesso delle caratteristiche tecniche minime e, ove offerte, di quelle relative ai criteri migliorativi con riferimento ai prodotti offerti e indicati nell'Allegato n. 6 - Tabelle di Offerta Tecnica.

Resta fermo che la Consip S.p.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sottoporre a verifica tecnica ogni altro servizio, caratteristica tecnica e/o funzionalità offerta dal concorrente medesimo.

Al fine di procedere alla verifica di cui sopra, la Commissione giudicatrice richiederà al concorrente, con invio di apposita comunicazione per il tramite del Sistema, di trasmettere, **entro e non oltre 10 (dieci) giorni**, la documentazione atta a comprovare la sussistenza di tutte le caratteristiche minime e, ove offerte, migliorative, alla data della sottoscrizione dell'offerta. Si precisa che qualora una caratteristica migliorativa offerta assorba un requisito minimo, il possesso di detto requisito minimo non sarà oggetto di verifica tecnica.

Ai fini della verifica, il Concorrente deve inviare:

- 1) documentazione tecnica del produttore, in originale o copia conforme sottoscritta digitalmente da persona dotata di poteri idonei a rappresentare il produttore medesimo, in forma di:
 - dichiarazione del possesso delle caratteristiche minime e delle caratteristiche migliorative delle apparecchiature offerte, da rendersi ai sensi e per gli effetti del d.P.R. n. 445/2000; e/o
 - documenti attestanti l'esecuzione di prove da parte del produttore che consentano di verificare il possesso delle caratteristiche minime e delle caratteristiche migliorative delle apparecchiature offerte. La documentazione fornita dovrà descrivere l'ambiente in cui si è effettuata la prova, le modalità di verifica, gli esiti attesi e i risultati ottenuti;

e/o



- 2) documentazione tecnica ufficiale del produttore dell'apparecchiatura contenente i dati di fabbrica (quali *datasheet*, ovvero schede tecniche ufficiali del produttore dell'apparecchiatura), sottoscritta digitalmente da persona dotata di poteri idonei a rappresentare il produttore medesimo;
e/o
- 3) relazione, in originale o copia conforme, sulle prove eseguite da un organismo riconosciuto (quali i laboratori di prova, di calibratura e gli organismi di ispezione e di certificazione conformi alle norme europee applicabili).

Nel caso in cui la documentazione di cui sopra non sia prodotta in originale e, pertanto, non sia sottoscritta digitalmente da persona dotata di comprovati poteri del produttore/organismo riconosciuto, alla stessa dovrà essere allegata apposita dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 445/00 e sottoscritta digitalmente da persona dotata di comprovati poteri di firma del concorrente (in caso di RTI o consorzi di qualsiasi forma, di una delle società del RTI/consorzio esecutrice), attestante la conformità della predetta documentazione e del relativo contenuto all'originale.

Consip S.p.A. si riserva in ogni caso di richiedere documentazione a comprova della sussistenza dei necessari poteri del sottoscrittore.

La mancata produzione o la produzione parziale della documentazione a comprova di cui sopra, è sanabile. Ai fini della sanatoria, verrà assegnato al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, affinché sia prodotta o integrata la documentazione mancante. **In caso di inutile decorso del termine, si procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.**

Resta salva la facoltà della Commissione di richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa.

La Commissione si riserva altresì la facoltà, all'esito della suddetta verifica tecnica-documentale, di approfondire la comprova circa il possesso di una o più caratteristiche minime e/o migliorative, mediante la verifica tecnica-funzionale su uno o più campioni dei prodotti offerti.

A tale scopo, la Commissione invierà al concorrente una apposita richiesta contenente l'indicazione dei prodotti da sottoporre a verifica. Il concorrente - entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della suddetta richiesta - dovrà inviare una proposta, firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente:

- l'indicazione delle prove proposte per verificare i prodotti e le funzionalità richieste;
- una descrizione dell'ambiente di test che il concorrente si impegna a predisporre (presso il concorrente medesimo, presso Consip S.p.A. e/o presso terzi) per l'effettuazione delle prove proposte;
- una ipotesi di calendario delle attività.

Tutte le attività e i costi inerenti la verifica sul campione saranno a cura e spese del concorrente, comprese le attività di predisposizione dell'ambiente di test, consegna dei prodotti da sottoporre a verifica e degli strumenti di misura (in base alle modalità indicate dalla Commissione nella comunicazione di approvazione della proposta di verifica), nonché della loro installazione, configurazione ed eventuale ritiro. È responsabilità del concorrente garantire che il campione dei prodotti consegnati sia perfettamente funzionante.

Ricevuta la proposta, la Commissione invierà al concorrente un documento contenente l'approvazione della suddetta, con le eventuali modifiche stabilite dalla Commissione medesima, e l'indicazione della data di inizio delle attività di verifica.

Si precisa, a questo proposito, che la verifica sul campione potrà non essere effettuata in relazione a caratteristiche minime e/o migliorative che richiedano, per le loro particolarità e peculiarità, l'effettuazione di accertamenti connessi all'utilizzazione continuativa delle apparecchiature non compatibili con i tempi della procedura e/o procedure tecniche peculiari che richiedano specifiche infrastrutture tecnologiche di non immediata disponibilità.

In caso di mancato rispetto dei termini sopra stabiliti per l'invio della proposta del concorrente e per l'avvio delle attività ivi previste (tra cui la mancata predisposizione dell'ambiente di test, la mancata consegna o la mancata messa a disposizione del campione dei prodotti nel termine stabilito nella proposta approvata), la Commissione si riserva di



assegnare un ulteriore termine, perentorio, per l'adempimento richiesto, il cui mancato rispetto determinerà l'esclusione del concorrente dalla procedura.

Nel caso intervenga la messa fuori produzione di uno o più prodotti offerti, la verifica si svolgerà così come specificato al precedente paragrafo 15.1 "Caratteristiche dei prodotti ed eventuale fuori produzione in corso di procedura.

In caso di esito negativo della verifica tecnica, determinata dalla mancata comprova di anche una sola delle caratteristiche minime richieste e/o migliorative offerte dal concorrente, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, con tutte le conseguenze di legge.

22. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Ufficio procede, in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta per ciascun lotto, all'accesso all'area del Sistema contenente la "Documentazione amministrativa" e a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

L'Ufficio provvede se del caso ad attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio.

La Consip si riserva, in qualsiasi momento, di procedere a controlli, a campione, nonché in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti, al fine di verificare in capo a questi ultimi il possesso dei requisiti generali e speciali. È fatta inoltre salva la possibilità di chiedere ai concorrenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra l'Ufficio trasmette al RDP tutti gli atti e i documenti della gara al fine dei successivi adempimenti.

Consip S.p.A., qualora si verifichino, anche a causa dell'eccessivo protrarsi della procedura di gara, sopravvenuti motivi di interesse pubblico, mutamento della situazione di fatto ovvero una nuova valutazione dell'interesse pubblico originariamente posto a fondamento del provvedimento di indizione della procedura di gara, potrà procedere alla revoca della procedura di gara.

Qualora per ogni lotto nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La stazione appaltante procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo della manodopera non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice è approvata entro 30 giorni dal ricevimento da parte dell'organo della stazione appaltante competente per la sua approvazione. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.



In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la Convenzione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, essa verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La Convenzione, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulata prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione. La mancata stipula della Convenzione entro tale termine, se imputabile all'operatore economico, costituisce **causa di esclusione** dell'operatore dalla procedura e di revoca dell'aggiudicazione.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, resta ferma la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice.

La stipula della Convenzione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 34-bis comma 7, 88 comma 4-bis, e 89 e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Nel caso di comunicazione del cd. fuori produzione di cui al precedente paragrafo 15.1, Consip S.p.A., prima di procedere alla stipula della Convenzione, procederà alla relativa valutazione in conformità a quanto disciplinato all'articolo 17 dello Schema di Convenzione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Se del caso, l'affidatario deposita, nel termine stabilito dal successivo par. 23.1, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Resta inteso che in tali casi l'affidatario, in ragione della natura di tali contratti, assume, in ogni caso, la direzione giuridica della prestazione ed è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante.

Conseguentemente, ai fini della loro ammissibilità, tali contratti dovranno:

- riportare data certa anteriore a quella di pubblicazione del bando. A tal fine dovranno essere stipulati con modalità che consentano alla stazione appaltante l'individuazione – inequivocabile - di tale data;
- avere ad oggetto prestazioni da svolgersi in favore dell'affidatario (e non della Amministrazione).

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

La Convenzione sarà stipulata in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo massimo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.000. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipula del contratto. Si precisa che ai fini della registrazione della Convenzione, il pagamento del bollo dovrà essere assolto esclusivamente tramite l'acquisto e presentazione da parte dell'operatore economico, di una marca da bollo per ogni copia del contratto da registrare (una copia per Consip e una per l'Agenzia delle Entrate, nonché una copia per l'operatore economico, laddove questo intenda registrarla) di importo commisurato alla dimensione del contratto, secondo i criteri di computo previsti dall'attuale normativa fiscale in materia.



23.1 DOCUMENTI PER LA STIPULA

Con la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del Codice, viene richiesto all'aggiudicatario di ciascun singolo lotto di far pervenire alla Consip S.p.A.:

nel termine di 7 (sette) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione:

- a) dichiarazione, conforme all'Allegato n. 9 'Facsimile Dichiarazione familiari conviventi', resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi (dell'aggiudicatario e dell'eventuale ausiliaria); ove le dichiarazioni siano sottoscritte con firma olografa dovrà essere prodotta una dichiarazione di conformità agli originali ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, ausiliaria;
- b) in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, co. 7, della L. n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i. Limitatamente alle generalità dei predetti soggetti delegati l'Aggiudicatario dovrà fornire, contestualmente, espressa autorizzazione scritta dei medesimi alla pubblicazione delle sopra richiamate generalità sulla sezione del sito dedicato alle Amministrazioni Registrate al sistema delle Convenzioni Consip. Si rappresenta, altresì, che: i) in caso di mancata autorizzazione alla pubblicazione delle generalità e del codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul conto/i corrente/i dedicato/i, il Fornitore si obbliga, sin d'ora, a comunicare i sopra richiamati dati alle Amministrazioni ordinanti all'atto di accettazione dell'Ordinativo di Fornitura secondo le modalità indicate all'art. 3 delle Condizioni Generali; ii) l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni da qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai suddetti dati;
- c) le dichiarazioni di cui al DPCM n. 187/1991, in conformità all'Allegato n. 10;
- d) eventuali contratti continuativi di cooperazione di cui all'art. 105, co. 3, lett. c-bis, del Codice; qualora i contratti siano redatti in lingua diversa dall'italiano quest'ultimo dovrà essere corredato da traduzione giurata;
- e) qualora il concorrente abbia comunicato il fuori produzione di uno (o più) dei prodotti offerti, al fine di consentire a Consip lo svolgimento di un'adeguata valutazione, la documentazione di cui all'art. 17 "Fuori produzione" dello Schema di Convenzione;

nel termine di 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) idonea copertura assicurativa nel rispetto di quanto stabilito al successivo paragrafo 23.3;
- b) dichiarazione del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura con indicazione dello sconto, obbligatoriamente superiore allo 0%, che verrà riconosciuto alle Amministrazioni Contraenti che effettueranno il pagamento dell'importo indicato in fattura in un termine inferiore rispetto a quello indicato all'art. 10 dello Schema di Convenzione;
- c) dichiarazione del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura con indicazione dello sconto, obbligatoriamente superiore allo 0%, che verrà riconosciuto alle Amministrazioni Contraenti che, all'atto di emissione dell'Ordinativo di fornitura, si impegneranno a versare gli importi indicati nelle fatture mediante addebito SEPA Direct Debit (SDD);
- d) (eventuale, a discrezione dell'aggiudicatario) dichiarazione del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura di indicazione di uno sconto da applicare ai prezzi offerti in favore delle Amministrazioni Contraenti che, all'atto dell'invio dell'Ordinativo di Fornitura avranno preventivamente riconosciuto al Fornitore la facoltà di cedere i crediti derivanti dalla regolare esecuzione del contratto di fornitura secondo le modalità e nei termini indicati nello schema di Convenzione;
- e) nominativi del *Responsabile del servizio generale* e dei *Responsabili del Servizio di Area*, di cui al paragrafo 3.2 del Capitolato Tecnico;

nel termine di 30 (trenta) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) idoneo/i documento/i comprovante/i la prestazione di una garanzia definitiva in favore della Consip S.p.A. e di una garanzia definitiva in favore delle Amministrazioni Contraenti, di cui al successivo paragrafo 23.2 e secondo le



modalità e condizioni ivi indicate.

In caso di RTI e di Consorzi:

- il Facsimile Dichiarazione familiari conviventi e il Facsimile dichiarazione DPCM n. 187/1991 di cui ai precedenti punti dovranno essere presentati:
 - in caso di RTI o di Consorzi ordinari da tutte le imprese che fanno parte del RTI o del Consorzio;
 - in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice dal Consorzio stesso e dalle eventuali Consorziare esecutrici;
- la dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, contenente le altre informazioni precedentemente elencate, dovrà essere presentata:
 - in caso di RTI o di Consorzi ordinari da tutte le imprese che fanno parte del RTI o del Consorzio nel caso in cui non vi sia mandato all'incasso in capo alla mandataria / capogruppo, in tale ultimo caso dal soggetto (mandataria/capogruppo/ consorzio) al quale saranno versati i corrispettivi contrattuali;
 - in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice dal Consorzio;
- la garanzia definitiva e la copertura assicurativa dovranno essere presentate:
 - in caso di RTI o di Consorzi ordinari, dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 48, comma 5, del Codice;
 - in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice dal Consorzio stesso;
- gli eventuali contratti di cooperazione, la dichiarazione sul fuori produzione e le dichiarazioni concernenti gli sconti aggiuntivi dovranno essere presentati: (i) in caso di RTI, dall'Impresa mandataria; (ii) in caso di Consorzio di qualsivoglia natura, dal Consorzio stesso;
- dovrà inoltre essere presentata, qualora non prodotta già in fase di partecipazione, originale o copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione delle prestazioni che ciascuna impresa svolgerà ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, con l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010, anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate.

Scaduto il termine sopra menzionato, Consip S.p.A. verificherà se la documentazione prodotta sia completa nonché formalmente e sostanzialmente regolare.

Si precisa che entro il termine fissato per l'attivazione della Convenzione il fornitore è tenuto a:

- 1) compilare il catalogo elettronico con i prodotti/servizi oggetto di Convenzione;
- 2) inviare il catalogo elettronico compilato a Consip attraverso l'apposita funzione disponibile sul Sistema;
- 3) previa approvazione di Consip del catalogo inviato dall'aggiudicatario, sottoscrivere con firma digitale il documento in formato "pdf" riassuntivo del catalogo e inviarlo a Consip attraverso l'apposita funzione presente sul Sistema";
- 4) nominare il/i Responsabile/i della Convenzione.

23.2 GARANZIA DEFINITIVA

Ai fini della stipula della Convenzione, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà prestare:

1) Una garanzia in favore di Consip

una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del Codice, sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 0,5% del prezzo complessivo offerto, e comunque al più pari ad euro 600.000,00, in favore di Consip S.p.A., predisposta nel rispetto del facsimile di cui all'**Allegato n. 11 – Facsimile di garanzie per la stipula della Convenzione**.

La garanzia copre il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni e degli impegni assunti con la Convenzione ed i suoi allegati, ivi compreso il Patto di integrità, nonché il mancato o inesatto adempimento dell'obbligo di pagamento dei costi delle verifiche ispettive che Consip S.p.A. potrà effettuare anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012; essa opera a far data dalla sottoscrizione della Convenzione e per tutta la durata della Convenzione e dei contratti di fornitura, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti contratti. Tale garanzia copre altresì le obbligazioni assunte dal Fornitore nella fase preliminare alla stipula dei



contratti attuativi di cui al paragrafo 1.4 del Capitolato Tecnico e, in particolare, verrà escussa nel caso di mancata accettazione dell'ordinativo di fornitura per fatto del Fornitore. In caso di mancata accettazione dell'ordinativo per fatto del Fornitore, Consip si riserva di procedere con la risoluzione della Convenzione e con la conseguente segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

2) Una garanzia in favore delle Amministrazioni contraenti

una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del Codice, sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 5% del prezzo complessivo offerto, in favore delle Amministrazioni contraenti.

La garanzia deve essere consegnata a Consip che la deterrà a beneficio delle suddette Amministrazioni.

L'importo della suddetta garanzia come sopra determinato, sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima.

Si precisa che il ribasso utilizzato ai fini del calcolo della garanzia è quello determinato in base a quanto disposto al paragrafo 17.

Ai fini del calcolo della garanzia il ribasso, espresso in formato percentuale, sarà arrotondato alla seconda cifra decimale (ad es., 12,345% si arrotonda a 12,35%). L'importo della garanzia così determinato sarà arrotondato all'unità (1 euro).

Si riporta di seguito un esempio di calcolo del valore della garanzia:

Massimale = 1.000.000,00			Valore della garanzia
Ribasso		24,00%	
Cauzione base	5%	5,00%	50.000,00
dal 10% al 20% del ribasso	10% x 1	10,00%	100.000,00
dal 20% al 24% del ribasso	4% x 2	8,00%	80.000,00
IMPORTO FINALE GARANZIA			230.000,00

Tale garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni dei contratti attuativi e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse alla luce di quanto stabilito nella Convenzione e nei suoi allegati, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, nonché il rispetto degli impegni assunti con il Patto di integrità, l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione dei contratti attuativi disposta in danno dell'esecutore, il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La garanzia definitiva deve essere rilasciata nel rispetto degli schemi di contratti tipo di garanzia fideiussoria di cui agli Allegati "A" e "B" al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022 n. 193, ed in particolare dello Schema tipo 1.2 "Garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva" e della corrispondente Scheda Tecnica. Dovrà tuttavia essere prodotta, entro i termini sopra indicati, anche apposita appendice con la quale il Garante chiarisca che:

nella scheda tecnica:

- per "stazione appaltante" si intende "Consip S.p.a."
- per "beneficiari" si intendono "le Amministrazioni (per tali intendendosi i soggetti che aderiscono alla Convenzione)"



- per “luogo di esecuzione” si intende “l’intero territorio nazionale”;

nello schema tipo 1.2

all’art. 1

- per “Stazione appaltante” si intendono “tutti i soggetti che aderiscono alla Convenzione e risultano titolari di contratti attuativi (d’ora in poi Amministrazioni)”;
- per “contratto” si intendono tutti i contratti attuativi, ordinativi aggiuntivi (ove previsti), Convenzione (ivi inclusi tutti gli allegati, comprese le condizioni generali);
- per “appalto” si intendono tutti i contratti attuativi, gli ordinativi aggiuntivi (ove previsti), le cui prestazioni sono disciplinate dalla Convenzione e dalle condizioni generali (e tutti i suoi allegati);
- il punto ii) della lett. c) si intende sostituito come segue: *“ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dalle Amministrazioni per il completamento dei lavori, dei servizi e delle forniture nel caso di risoluzione del contratto attuativo disposta in danno dell’Affidatario”;*

- all’art. 2 si intende sostituito come segue: *“L’efficacia della garanzia:*

a) decorre dalla data di stipula della Convenzione;

b) cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell’attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni emessi alla conclusione dell’esecuzione dell’ultimo contratto attuativo e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, dei servizi o delle forniture risultante dal relativo certificato dell’ultimo contratto attuativo, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 103, commi 1 e 5, del Codice), salvo quanto indicato nell’ultimo comma dell’art. 1. La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui alla lettera b) del comma precedente può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Consip dell’originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Consip al Garante.

Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alle Amministrazioni”;

- l’art. 3 è derogato in quanto il calcolo del valore della garanzia è stato eseguito sulla base delle regole del Disciplinare che dovranno essere ivi riportate come segue:

- a) 5% del prezzo complessivo offerto, nel caso di aggiudicazione con ribassi d’asta minori o uguali al 10%;
- b) 5% del prezzo complessivo offerto, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d’asta superiori al 10% e, nel caso di ribassi d’asta superiori al 20%, di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

inoltre lo svincolo progressivo sarà eseguito sulla base di quanto stabilito all’art. 13 della Convenzione;

- all’art. 4 la stazione appaltante è l’Amministrazione; inoltre il primo capoverso si intende così sostituito: *“Il Garante corrisponderà l’importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita alla data dell’escussione, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della/e Amministrazione/ii – inviata per conoscenza anche al Contraente e alla Consip S.p.a. - recante l’indicazione degli importi dovuti dal Contraente a sensi dell’art. 103, commi 1 e 2, del Codice”;*
- all’art. 5 per stazione appaltante si intendono “le Amministrazioni”;
- all’art. 8 la stazione appaltante è Consip o l’Amministrazione ed in caso di controversia che intercorra con Consip il foro competente è quello di ROMA;

La garanzia, costituita dai due schemi di cui agli allegati A e B di cui al citato decreto e dall’Appendice, dovrà inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio.

La Consip ha predisposto un modello che integra le precisazioni sopra descritte nello schema tipo e nella scheda tecnica allegati al DM n. 193/2022 (Allegato n. 11) da utilizzare ai fini della stipula della Convenzione.

Le due garanzie sopra elencate:

- potranno essere prestate mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nel nuovo “albo” di cui all’art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993. Vale quanto previsto al precedente paragrafo 10;



- devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta rispettivamente della Consip e delle Amministrazioni;
- sono progressivamente svincolate in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 103, comma 5, del Codice e nello schema di Convenzione (art. 13);
- dovranno inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio;
- potranno essere ridotte in ragione delle regole previste dall'art. 93, comma 7, del Codice; l'aggiudicatario dovrà produrre, ove non siano stati presentati in gara, i documenti/certificati attestanti il possesso dei requisiti utili per la riduzione.

La mancata costituzione anche solo di una delle suddette garanzie determina la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della garanzia provvisoria e la Consip S.p.A. potrà aggiudicare la Convenzione al concorrente che segue nella graduatoria.

Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nello Schema di Convenzione.

La Consip si riserva di informare gli enti di vigilanza in caso di mancato pagamento nei termini sopra previsti, nonché, ove ricorrano i presupposti per la riconducibilità al concorrente del mancato pagamento in precedenti procedure, di valutare tale condotta ai sensi dell'art. 80, c. 5, lett c) del Codice.

23.3 POLIZZA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario è obbligato, ai fini della stipula della Convenzione, a presentare, per ciascun lotto per cui è risultato aggiudicatario, idonea copertura assicurativa, per le garanzie individuate nell'Allegato n. 12 Condizioni di Assicurazione, attinenti allo svolgimento di tutte le attività oggetto della Convenzione e dei singoli Contratti di Fornitura.

In particolare, l'Aggiudicatario potrà scegliere tra una delle due modalità di seguito riportate; nello specifico, il fornitore dovrà

- produrre una o più polizze assicurative contratte specificatamente per l'appalto conformi alle "condizioni generali" e alle "garanzie assicurative – limiti di indennizzo" previste nell'Allegato al presente Disciplinare di gara; ovvero (in via alternativa)
- produrre una o più polizze di cui è provvisto, integrate e/o modificate affinché siano resi conformi ai contenuti e alle condizioni dell'Allegato n.12 Condizioni di Assicurazione.

La/e polizza/e assicurativa/e dovrà/anno essere stipulata/e con Compagnia/e di Assicurazione, autorizzata/e, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio dei rami oggetto della/e copertura/e richiesta/e.

Si precisa che potrà essere prodotto o il documento integrale di polizza assicurativa (eventualmente oscurato per le parti coperte da brevetto) ovvero un estratto di polizza con una dichiarazione della Compagnia di Assicurazioni attestante l'esistenza della stessa e delle clausole/vincoli assicurative/i previste/i nel suddetto Allegato. Consip si riserva la facoltà di richiedere comunque l'integrale documento di polizza.

Posto che per tutta la durata della Convenzione (comprese le eventuali proroghe) e dei contratti attuativi l'Aggiudicatario ha l'obbligo di avere sempre attiva una o più polizze di assicurazione conformi a quanto indicato nel citato allegato, lo stesso dovrà produrre, tra i documenti richiesti per la stipula della Convenzione, polizze di durata non inferiore a 60 gg. decorrenti dalla comunicazione di aggiudicazione.

Si rammenta che in ogni caso valgono gli obblighi assunti dalla Compagnia di Assicurazione previsti dall'Allegato, con particolare riguardo all'impegno a dare avviso scritto a Consip S.p.A. di ogni modifica contrattuale in senso peggiorativo rispetto alle clausole previste nell'Allegato, nonché di ogni inadempienza del Contraente che possa comportare l'inoperatività della garanzia.

Tale obbligo di comunicazione vale anche in caso di naturale scadenza o eventuale disdetta della polizza.

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per gli eventuali maggiori



danni eccedenti i massimali assicurati.

Si rammenta, inoltre, che il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti delle Amministrazioni contraenti e della Consip S.p.A. delle prestazioni subappaltate. Pertanto, a tal fine, la copertura assicurativa dovrà prevedere tra gli assicurati anche i subfornitori ed i subappaltatori.

In caso di aggiudicazione di più lotti, l'Aggiudicatario potrà presentare distinte polizze espressamente riferite a ciascun singolo lotto o un'unica polizza, corredata da distinte appendici, ciascuna espressamente riferita ad ogni lotto, e, dotata di un proprio identificativo. Ogni polizza o ogni appendice dovrà espressamente garantire per ciascun lotto i massimali indicati nel più volte citato Allegato.

24. ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula della Convenzione, a consegnare alla Consip una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla stipula della Convenzione, a consegnare alla Consip una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

La stazione appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47, comma 9, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021:

- pubblicherà tali relazioni sul sito www.consip.it, nella sezione "Società Trasparente" (sotto sezione "Bandi di gara e contratti"). A tal fine l'operatore economico potrà, laddove lo ritenga necessario, presentare anche copia del rapporto oscurata nelle parti ritenute sensibili (dati personali, riservati, strategici). Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrarne la tangibile sussistenza;
- procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, per i quali è necessario presentare una copia in chiaro delle Relazioni.

25. CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Nello svolgimento delle attività oggetto della Convenzione, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà uniformarsi ai principi e doveri richiamati nel Codice Etico in vigore presso la Consip S.p.A., ai principi e alle previsioni contenute nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla medesima Consip S.p.A. ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, nonché a quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza adottato da Consip S.p.A. ai sensi della L. 190/2012.

A tal fine, in seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula della Convenzione, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito www.consip.it.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le modalità disciplinate nel Regolamento pubblicato sul sito www.acquistinretepa.it.

Gli indirizzi cui inviare l'istanza di accesso sono i seguenti:



Posta elettronica certificata: DSOconsip@postacert.consip.it

E-mail ordinaria: accesso.atti@consip.it

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di ROMA, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

28. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), Consip S.p.A. fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati da Consip S.p.A., in qualità di centrale di committenza, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini della gestione della gara e dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica e nel rispetto della normativa antiriciclaggio di cui al D.lgs. 231/07, per la prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminosi e di finanziamento del terrorismo;
- i dati forniti dal/i concorrente/i aggiudicatario/i vengono acquisiti da Consip S.p.A. ai fini della stipula della Convenzione, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa;
- i dati forniti dal/i concorrente/i aggiudicatario/i acquisiti da Consip S.p.A. saranno comunicati alle Amministrazioni che aderiscono alla Convenzione per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione dei singoli contratti di fornitura e per i relativi adempimenti di legge;
- tutti i dati acquisiti da Consip S.p.A. potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati a Consip S.p.A., in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da Consip S.p.A. potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere attuato adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a garantire l'integrità e la segretezza dei dati e a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale di Consip S.p.A. che cura il procedimento di gara e l'esecuzione della Convenzione e dal personale che svolge attività inerenti; inoltre i dati saranno anche nella disponibilità del gestore della Piattaforma, opportunamente nominato Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 regolamento UE/2016/679. Inoltre, i dati potranno essere:



- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza a Consip S.p.A. in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione della Convenzione, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione per la quale Consip S.p.A. svolga attività ai sensi dello statuto sociale, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- comunicati agli organismi di ispezione accreditati che effettuano attività di monitoraggio degli strumenti d'acquisto per conto di Consip S.p.A.;
- comunicati alla UIF – Banca d'Italia in caso di ottemperanza da parte di Consip S.p.A. dell'obbligo di Segnalazione di Operazioni Sospette, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 231/2007.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 della L. 190/2012; art. 35 del D.Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 del Codice), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.consip.it, sezione "Società Trasparente"; inoltre, il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite i siti internet www.acquistinretepa.it e www.mef.gov.it. Oltre a quanto sopra, i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D.Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005), potranno essere utilizzati dal MEF e da Consip, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione dell'ultimo ordinativo di fornitura relativo alla Convenzione, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110bis del D. Lgs. 196/2003.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: *i)* ottenere, in qualunque momento, la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del Regolamento UE. Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), con sede in Roma, Via XX settembre 97, che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati. Consip S.p.A. è stata nominata dal Mef Responsabile del trattamento dei dati personali per le attività svolte nell'ambito del Programma di Razionalizzazione, pertanto, per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti, l'interessato



potrà rivolgersi al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) di Consip S.p.A., al seguente indirizzo email: esercizio.diritti.privacy@consip.it o dpo@postacert.consip.it

Clausola finale

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Convenzione, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte della Consip S.p.A. per le finalità sopra descritte.

Consip S.p.A.

Ing. Cristiano Cannarsa

(L'Amministratore Delegato)